

SCIENTIFICO, LINGUISTICO E SPORTIVO

LEONARDO

AGRIGENTO



**DOCUMENTO 15 MAGGIO - CLASSE V D
AGRIGENTO**

**La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Patrizia Pilato**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n 122 (regolamento per la valutazione degli alunni)
- Nota del garante 21 marzo 2017 (Protezione dei dati Personali riferiti agli studenti)
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n 62 (valutazione e certificazione delle competenze)
- Legge 20 agosto 2019, n 92 (Educazione Civica)
- Decreto del Ministero dell'istruzione 6 agosto 2020, n 88 (Curriculum dello studente)
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 (Linee guida per l'Orientamento)
- **O.M. n. 55 del 22.03.2024** (Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 - Breve descrizione del contesto

L'Istituto accoglie alunni provenienti dalla città e dai paesi limitrofi, il loro contesto socio-economico è medio-alto e le loro famiglie prestano particolare attenzione al successo formativo. Il liceo si conferma nella sua dimensione di agenzia formativa e presidio culturale aperto al territorio. Da anni offre i suoi spazi e le sue risorse ad enti ed associazioni, istanze culturali e sociali per attività ed occasioni di incontro, promuovendo e collaborando con prestigiose fondazioni. Questa dimensione di scuola aperta al territorio l'ha resa interprete sensibile ed interlocutrice attiva del proprio contesto territoriale.

1.2 - Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Leonardo", oggi anche Liceo Scientifico con opzione scienze applicate, Liceo linguistico, Liceo Sportivo, Liceo Scientifico Internazionale "Cambridge", Liceo Matematico, Liceo scientifico con percorso di "Biologia con curvatura biomedica", Liceo Scientifico con percorso "Scienza dei dati e Intelligenza artificiale", è stato istituito ad Agrigento nel 1957.

Ubicato nei plessi del viale della Vittoria, di Via Platone e di Via Dante, nel corso degli anni si è caratterizzato per un costante e graduale aumento del numero degli studenti che ha portato alla nascita di sezioni staccate nei comuni di Ribera, Palma di Montechiaro, Casteltermini e Lampedusa, che successivamente sono diventate Istituti Autonomi. Sin dalla sua istituzione il "Leonardo" si è distinto per gli eccellenti livelli di formazione che ancora oggi costituiscono uno dei suoi punti di forza. Gli indirizzi di studio sperimentali, successivamente intrapresi, e le innovazioni didattiche operate hanno contribuito ad accrescerne la stima nel territorio e a favorirne sempre più quell'identità positiva di cui gode ancora nel presente. Negli indirizzi sperimentali di studio che nell'ultimo ventennio hanno caratterizzato il "Leonardo" e che hanno dato la possibilità di offrire all'utenza nuove opportunità formative e culturali, rientrano il Linguistico, il Piano Nazionale d'Informatica e lo Scientifico "Brocca", che sono stati aboliti dalle recenti normative in tutto il territorio nazionale. L'eredità del linguistico Brocca è rappresentata oggi dal Liceo Linguistico.

Dall'anno scolastico 2014/2015 è stato attivato un nuovo corso di studi Scientifico con opzione **Scienze Applicate**. Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il Liceo Scientifico con **potenziamento delle discipline di Matematica e Fisica**, attraverso un protocollo d'intesa con il dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo. A partire dall'anno scolastico 2019-2020 è stato istituito il **percorso di curvatura biomedica** al fine di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Dall'anno scolastico 2020/2021 il tradizionale curriculum del liceo scientifico viene arricchito, nella sezione D dallo studio di "English as a Second language" e delle discipline Matematica e Storia in lingua inglese, che saranno certificate IGCSE (International General Certification of Secondary Education); ciò a seguito di una rigorosa ispezione della Cambridge International Examination (CIE) effettuata in data 21 luglio 2020 che ha riconosciuto la scuola quale **Cambridge International School**.

A partire dall'anno scolastico 2021-22 è stata attivata una sezione sperimentale **Scienze Applicate Robotica** il cui piano di studi al 2°, 3° e 4° anno prevede un'ora settimanale di Robotica affidata al docente della classe A040 (Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche).

Dall'anno scolastico 2022 – 2023 è stato attivato **il Liceo sportivo** mentre il **Liceo scientifico** si è arricchito con la **curvatura Scienza dei dati e Intelligenza artificiale** che consente di sviluppare le **competenze logico-matematiche**, le capacità di **analisi e astrazione**, la capacità di **risolvere i problemi**, il pensiero critico e la creatività, in una relazione armonica di **interdisciplinarietà** e **reciproco arricchimento** sia con la Matematica, la Fisica e le Scienze naturali, sia con le discipline linguistiche e filosofiche, all'interno dei curricoli specifici dei diversi indirizzi di studio liceali.

L'indirizzo linguistico risulta attivato solamente in questo Liceo nell'ambito del territorio Comunale di Agrigento.

Oggi, grazie all'azione di quanti hanno operato e operano, il Liceo "Leonardo" rimane un punto di riferimento costante per il territorio e si presenta come una valida agenzia formativa sul piano educativo e culturale, accogliendo alunni dai vari Comuni della Provincia di Agrigento in numero sempre crescente tale da registrare nell'anno scolastico in corso n. 62 classi per un totale di circa 1300 alunni.

2. - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono rispettivamente ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell'obbligo dell'istruzione; 2° biennio e quinto anno.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- *metodologica*
- *logico-argomentativa*
- *linguistica e comunicativa*
- *storico-umanistica*
- *scientifica, matematica e tecnologica.*

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i seguenti "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali", inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGUMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni
- sapere sostenere una propria tesi

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive.

AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee

- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

2.2 - PECUP del Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/ Attività alternativa	1	1	1	1	1

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITA' DIDATTICA

Disciplina	Docente	Anni Continuità Didattica nel triennio
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Alessandra Grassi	3
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Alessandra Grassi	3
Storia e Filosofia	Prof. Salvatore Enrico Sciortino	3
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Rita Greco	3
Matematica	Prof. Vincenzo Macaluso	1
Fisica	Prof.ssa Maria Chiara Barbato	1
Scienze Naturali	Prof.ssa Elisabetta Palermo	1
Disegno e Storia dell'arte	Prof. Fabio Zarbo	2
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Maria Patrizia Giglia	2
Religione cattolica	Prof.ssa Giovanna Maria Cacciatore	3
Educazione Civica	Prof.ssa Patrizia Tomasello	1

3.2 Presentazione della classe

La classe è composta da 25 alunni, 16 femmine e 9 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno.

La fisionomia della classe è mutata nel corso del quinquennio di studi: si sono verificati infatti, nel passaggio dal biennio al triennio, dei trasferimenti di alcuni alunni in altri istituti ed anche il corpo docente ha subito delle variazioni in alcune discipline, specie quelle di indirizzo, nell'arco del triennio.

A conclusione del triennio gli alunni, seppur in maniera diversificata, sono pervenuti all'acquisizione dei contenuti delle varie discipline, sia in ambito umanistico che scientifico; hanno, altresì, consolidato capacità di giudizio critico e potenziato competenze specifiche raggiungendo livelli soddisfacenti in rapporto alle singole capacità e all'impegno profuso.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione ottima e in qualche caso eccellente.

Un secondo gruppo, composto da ragazzi dotati di discrete conoscenze di base nonché di buone capacità rielaborative, unitamente all'impegno, ha raggiunto risultati buoni in alcuni casi e discreti in altri.

Un esiguo numero di alunni ha incontrato invece, in alcune discipline, difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti, difficoltà linguistiche ed espressive, in conseguenza di lacune pregresse, scarso impegno, e non sempre di un adeguato metodo di studio.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato nel triennio un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole.

Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state convocate per i ricevimenti pomeridiani nei mesi di novembre, di febbraio e di aprile; la collaborazione tra i docenti e le famiglie è stata sempre proficua ed immediata. La coordinatrice si è resa sempre disponibile per farsi da tramite tra le diverse componenti del Consiglio di Classe.

4 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche generali

I docenti adottano metodologie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati e tendenti a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo. Le metodologie si definiscono in rapporto ad una attenta analisi della situazione di partenza degli alunni, nel rispetto delle loro competenze cognitive e della loro complessiva personalità. Per quanto riguarda le metodologie didattiche usate nelle varie discipline, sono state seguite le indicazioni concordate nelle riunioni dei Dipartimenti. Si è cercato di rendere il processo di apprendimento il più possibile consapevole ed efficace e le lezioni partecipate, coinvolgenti e flessibili per venire incontro alle diverse esigenze della classe, senza trascurare, per quanto possibile, l'approccio interdisciplinare. I docenti nel lavoro, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si sono avvalsi variamente e in modo integrato dei seguenti:

4.2. Metodi e tecniche d'insegnamento:

- Lezione frontale interattiva.
- Discussione dialogica guidata.
- Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti.
- Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile.
- Brainstorming.
- Tutoring .
- Ricerca e osservazione.
- Esercizi applicativi.
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- Problem solving e Flipped classroom
- Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale

4.3. Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi

- È stato indicato, per ogni nucleo fondante, il percorso e gli obiettivi didattici da conseguire.
- Sono state valorizzate le caratteristiche individuali di ciascun allievo in modo da potenziare l'autostima di ciascuno.
- Sono state proposte attività di gruppo e dibattiti guidati.
- È stata favorita la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica.
- È stato seguito costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informato dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

4.4 Strumenti

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- libri di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, Digital Board.

Nella scelta degli strumenti didattici, i docenti assumono come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e alla rispondenza alle esigenze dell'utenza

Ore di lezione effettuate (al 15 Maggio 2023):

Disciplina	Tempi Ore di lezione
Religione	21
Lingua e Letteratura Italiana	108
Lingua e cultura Latina	66
Lingua e Cultura Inglese	74
Storia	50
Filosofia	75
Matematica	80
Fisica	74
Scienze Naturali	76
Scienze Motorie e Sportive	54
Disegno e Storia dell'Arte	54
Educazione Civica	33

5 – ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Prima Prova Italiano

Gli alunni sono stati preparati ad affrontare le tre diverse tipologie previste per la prima prova, attraverso esercitazioni e verifiche scritte relative alla tipologia A (analisi e interpretazione del testo letterario), alla Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) ed alla Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità).

La misurazione oggettiva dei risultati raggiunti nelle prove scritte, è stata accompagnata da una griglia tecnico- esplicativa approvata da tutto il Dipartimento di Lettere (allegata al presente documento), che ha precisato la natura degli errori e ha fornito una guida per la correzione.

Seconda Prova Matematica

Sarà effettuata, alla fine del mese di maggio o nei primi giorni di giugno, una simulazione della seconda prova di matematica secondo la tipologia prevista dalla O.M. in vigore che coinvolgerà tutte le classi quinte dell'istituto.

Colloquio orale

In vista del **colloquio orale** i docenti hanno messo in atto tutte le strategie affinché gli alunni potessero cogliere, in una prospettiva interdisciplinare, le relazioni che legano le singole tematiche ad ambiti diversi e, come stabilito da programmazione di inizio anno, sono stati affrontati i seguenti **percorsi interdisciplinari**:

- uomo e natura
- il tempo
- il progresso
- infinito
- lavoro
- la donna ieri e oggi
- ordine e caos
- scienza ed etica
- il doppio
- la crisi delle certezze

Normativa vigente Esami di stato

Nel corso dell'anno gli alunni sono stati informati sulle normative riguardanti l'esame di Stato secondo quanto previsto dal D.lgs n 62/2017 articolo 17, comma1; come modificato dalla legge n 108/2018, nonché dalla circolare MIUR n 3050 del 4 ottobre 2018; legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione Civica); Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente), Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 (Linee guida per l'Orientamento), dell' **O.M. n. 55 del 22.03.2024**

Inoltre la maggior parte delle discipline, sono state coinvolte trasversalmente nel percorso di **Educazione Civica**, di seguito descritto al punto 5.1 ed è stato altresì portato a compimento il **Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento**, le cui finalità, obiettivi e modalità di svolgimento sono illustrati al punto 5.2 , mentre le attività di **Orientamento** previste dal DM 22.12.2022 sono illustrate al punto 5.3

5.1 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof.ssa Tomasello Patrizia

PREMESSA

Visto il notevole interesse mostrato dagli alunni e gli ottimi risultati raggiunti, con l'approvazione della Dirigente e del Dipartimento di Ed. Civica si è ritenuto opportuno riproporre il percorso svolto negli anni precedenti, scegliendo di adottare un altro articolo della Costituzione Italiana, nello specifico l'articolo 117. Inoltre, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria e trasversale, le 18 ore, svolte in compresenza con i docenti del C.d.C, secondo la tabella di ripartizione oraria, hanno fatto parte del monte ore annuale di tale disciplina.

FINALITA' GENERALI

La società in cui viviamo è attraversata da profondi mutamenti e il cittadino di oggi si trova sempre più spesso a dover affrontare fenomeni civili, sociali ed economici di estrema complessità. Il percorso che è stato svolto si è posto come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura –in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche- della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico-economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche.
- Partecipare al dibattito culturale
- Assumere consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare per il miglioramento della società globale.
- Sviluppare l'attitudine al ragionamento critico rispetto ai grandi temi della contemporaneità.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI

CONOSCENZE

- La Costituzione: caratteri generali.
- Gli organi fondamentali dello Stato italiano e dell'U.E.
- Le fasi del processo di formazione dell'U.E.

- Le crisi dell'Europa contemporanea.
- Le fonti del diritto.
- Efficacia del diritto comunitario.
- La politica fiscale e monetaria; il Patto di stabilità.
- Aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione.

COMPETENZE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Comprendere il processo politico e sociale che ha portato alla nascita dell'U.E.
- Conoscere le principali Istituzioni italiane ed europee.
- Saper individuare la genesi e l'evoluzione storica dei grandi problemi della contemporaneità.
- Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia che esiste tra esse.

CAPACITA'

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Sapersi orientare nella organizzazione politica e amministrativa italiana, distinguendo le funzioni degli organi pubblici.
- Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- Comprendere il funzionamento delle istituzioni italiane ed europee.
- Cogliere i nessi tra i fenomeni politici, sociali, culturali ed economici.
- Saper cogliere il rapporto tra diritto interno e diritto europeo.
- Sviluppare l'attitudine al ragionamento critico rispetto ai grandi temi della contemporaneità.

PROGRAMMA SVOLTO

- **La Costituzione italiana: struttura, parti, contenuti.**
- **Articolo 117 della Costituzione.**
- **I principali organi dello Stato italiano (Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica).**
- **Il processo di formazione dell'U.E.**
- **Le competenze e le Istituzioni dell'U.E.**
- **Le fonti del diritto e la gerarchia delle fonti.**
- **Il bilancio dello Stato.**
- **Il Patto di stabilità.**

VERIFICA E VALUTAZIONE

La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati è data dal grado di maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale, soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa ad una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di uomo e di cittadino. Il monitoraggio è stato effettuato in itinere attraverso verifiche formative e sommative alla fine di ogni unità di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli della rubrica di valutazione approvata e condivisa dal Collegio dei docenti, allegata al documento.

TEMPI

Dal mese di ottobre al mese di maggio, per un totale di 18, in compresenza con gli insegnanti del Cdc, secondo la tabella di ripartizione oraria prevista nel progetto.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'attività didattica è stata svolta facendo ricorso a tutte le strategie didattiche quali lezione frontale, lettura ed analisi guidata di testi, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, PowerPoint, sussidi audiovisivi e multimediali.

TABELLA RIPARTIZIONE ORE EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE

CONTENUTI	QUOTA ORARIA	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Costituzione italiana: struttura, parti, contenuti.</p> <p>Gli organi fondamentali dello Stato italiano.</p>	6 ore in compresenza	Italiano	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>	<p>La Costituzione italiana.</p> <p>Il Parlamento</p> <p>Il Governo</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p>	<p>Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.</p> <p>Sapersi orientare nella organizzazione politica e amministrativa italiana, distinguendo le funzioni degli organi pubblici.</p> <p>Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità</p>
<p>Le radici culturali dell'Europa. Le tappe che hanno portato alla nascita dell'U.E.</p>	4 ore in compresenza	Religione	<p>Comprendere il processo politico e sociale che ha portato alla nascita dell'U.E.</p>	<p>Le fasi del processo di formazione dell'U.E.</p>	<p>Conoscere le finalità per cui nasce l'U.E.</p>
<p>The European Countries</p> <p>Brexit</p>	6 ore	English	<p>Researching, analysing and evaluating information about a topic.</p> <p>Developing and justifying a series of reasoning reflecting on processes and outcomes.</p> <p>Find out how the EU institutions and EU countries work.</p>	<p>The development of the European Union</p> <p>The United Kingdom and the UE: Brexit</p>	<p>Become independent and empowered to take one's place in an ever-changing, world.</p> <p>Develop, analyse and understand global issues, their causes and consequences.</p> <p>Collaborate to achieve a common outcome from different cultural perspectives.</p>
<p>Le Istituzioni dell'U.E.</p> <p>L'assetto geopolitico dell'Europa dalla fine della Seconda guerra mondiale alla contemporaneità.</p> <p>Le fonti del diritto. La gerarchia delle fonti.</p>	5 ore in compresenza	Storia	<p>Conoscere le principali istituzioni dell'UE e le loro competenze.</p> <p>Saper individuare la genesi e l'evoluzione storica dei grandi problemi della contemporaneità, con particolare riferimento al nostro continente.</p> <p>Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia che esiste tra di esse.</p>	<p>Commissione europea</p> <p>Parlamento europeo</p> <p>Consiglio dell'U.E.</p> <p>Corte di Giustizia</p> <p>Corte dei Conti europea</p> <p>BCE.</p> <p>La fine dell'eurocentrismo e la ricerca di un nuovo ruolo del "vecchio continente".</p> <p>La nascita dell'U.E.</p> <p>Le crisi dell'Europa contemporanea: sovranismo, integrazione, immigrazione, emergenza climatica.</p> <p>Il concetto di fonte del diritto.</p> <p>Le fonti del diritto dell'U.E.</p> <p>La gerarchia delle fonti.</p>	<p>Comprendere il funzionamento delle Istituzioni europee.</p> <p>Sviluppare un approccio prospettico alla realtà e saperla cogliere come un prodotto storico.</p> <p>Cogliere i nessi tra i fenomeni politici, sociali, culturali ed economici.</p> <p>Saper cogliere il rapporto tra diritto interno e diritto europeo.</p>

<p>Studio delle funzioni e costruzione di grafici di redditività.</p> <p>Il Bilancio dello Stato. La politica fiscale e monetaria. Il patto di stabilità.</p>	<p>3 ore</p> <p>3 ore in compresenza</p>	<p>Matematica</p>	<p>Sapere analizzare i dati raccolti.</p> <p>Conoscere il concetto di bilancio di Stato e la sua importanza.</p> <p>Conoscere la differenza tra la politica fiscale e monetaria.</p>	<p>Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.</p> <p>Il Bilancio dello Stato. La politica fiscale e monetaria. Il Patto di stabilità.</p>	<p>Essere in grado di rappresentare analiticamente le informazioni raccolte.</p> <p>Riconoscere le funzioni e l'importanza di alcuni dei più rilevanti strumenti economici e politici.</p>
<p>L'Europa nel "Villaggio globale". Le procedure di adozione degli atti europei. L'efficacia del diritto comunitario.</p>	<p>6 ore</p>	<p>Filosofia</p>	<p>Sapersi interrogare sulla propria identità in relazione con gli altri e con il mondo. Comprendere l'interconnessione tra i diversi fattori che determinano la complessità del mondo contemporaneo. Conoscere le procedure di adozione degli atti europei e l'efficacia del diritto comunitario.</p>	<p>Aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione. Rischi e opportunità della "rivoluzione copernicana" rappresentata dalla globalizzazione rispetto ai paradigmi culturali tradizionali</p> <p>Efficacia del diritto comunitario nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Sviluppare l'attitudine al ragionamento critico rispetto ai grandi temi della contemporaneità. Saper cogliere analogie e differenze tra posizioni politiche contemporanee.</p> <p>Attribuire a ciascun atto europeo la sua procedura di adozione.</p>

DOCENTE

Prof.ssa Patrizia Tomasello

5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO

Durante il corso del triennio, la classe ha seguito dei percorsi differenziati finalizzati al conseguimento delle competenze trasversali per l'orientamento, dovuti in parte all'emergenza pandemica che, al terzo anno, non ha permesso incontri in presenza, ma solo attività online. Inoltre, non è stato possibile garantire la continuità del tutor PCTO in quanto il docente con il quale la classe aveva iniziato il percorso è andato in pensione e, da quest'anno, è stato sostituito dalla docente Alessandra Grassi.

Si riportano di seguito le attività svolte durante il triennio:

a,s, 2021-2022 (45 ore)

Le attività di PCTO sono state indirizzate a tutti gli alunni della classe 3 D Scientifico che hanno svolto **online** le **45 ore** previste per il percorso programmato sulla piattaforma Educazione Digitale.

I corsi scelti sono stati i seguenti:

- Costruirsi un futuro nell'industria chimica
- #YouthEmpowered

Costruirsi un futuro nell'industria chimica

L'attività, proposta da Federchimica, ha coinvolto gli alunni allo scopo di accrescere le competenze su scienza ed industria e promuovere la conoscenza delle possibilità lavorative in ambito chimico.

Si è trattato di un percorso di 20 ore costituito da 10 videolezioni e relativi test di verifica, fruibili in autonomia dagli studenti, con contenuti che hanno interessato aspetti diversi, ma centrali della realtà chimica, in un'ottica professionalizzante, senza tralasciare i temi della sostenibilità per l'impresa e per l'industria chimica. Grazie alle attività previste da questo modulo gli alunni hanno approfondito il tema della sostenibilità ambientale, una delle sfide più importanti per l'umanità.

Hanno compreso di dovere necessariamente modificare radicalmente i comportamenti e le abitudini, per contribuire, da futuri professionisti del settore, a trovare soluzioni tecnologiche innovative, per assicurare un benessere globale che sia sostenibile.

#YouthEmpowered

L'attività, promossa da Coca-Cola HBC Italia, è rivolta ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto ha previsto un portale di e-learning che ha permesso di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a

svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. L'attività ha mirato al potenziamento delle competenze personali e professionali ed è strutturata in:

- Primo modulo- video lezione con attività interattiva correlata di 5 ore
- Secondo modulo- percorso in E-learning con podcast di video lezioni e test di verifica di 20 ore.

Le competenze acquisite dagli alunni per ciascun percorso sono state certificate con un test finale, superato con esito positivo, con conseguente rilascio di un attestato personale.

In conclusione, si può affermare che l'attività di P.C.T.O. svolta ha consentito la maturazione personale degli allievi e ha avuto un'ottima ricaduta sugli stessi in fatto di conoscenze acquisite, per lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di un ambiente di lavoro. Si prevede che gli alunni sapranno utilizzare l'esperienza acquisita a fini orientativi per le successive scelte di studio o di lavoro.

a.s. 2022-2023 (37 ore)

Le attività di PCTO sono state indirizzate agli alunni della classe 4D Scientifico che hanno svolto **25 ore** e ha visto i ragazzi impegnati in 5 incontri di 5 ore in orario curricolare. Il percorso programmato si è svolto presso Il Parco archeologico e paesaggistico "Valle dei Templi" di Agrigento, la cui finalità aziendale è il Turismo culturale, con il **percorso dal titolo "Archeo Ciak Lab"**

Tutor aziendale: Archeologo Marco Anzalone e Prof.ssa Caminnecki Valentina

Le attività di stage si sono svolte in presenza e precisamente: 2 incontri nel mese di novembre e altri nel mese di Aprile presso il Parco archeologico paesaggistico "Valle dei templi". Il tutor aziendale è stato l'archeologo Marco Anzalone, per i primi due incontri invece per gli altri 2 sono stati seguiti dalla prof.ssa Caminnecki Valentina.

Gli alunni seguiti magistralmente dai due tutor aziendali hanno potuto conoscere il Parco, ampio circa 1300 ettari, conserva uno straordinario patrimonio monumentale e paesaggistico che comprende i resti dell'antica città di Akragas e il territorio ad essa circostante sino al mare. Nella Valle dei Templi, dichiarata nel 1997 dall'Unesco "patrimonio mondiale dell'umanità", si trova uno dei maggiori complessi archeologici del Mediterraneo, immerso in un paesaggio agricolo di rara bellezza prevalentemente costituito da ulivi centenari e mandorli.

Il tutor aziendale ha organizzato delle attività che hanno permesso ai ragazzi di fare un viaggio tra arte, storia e archeologia: un'esperienza unica che gli ha permesso di entrare in un mondo perduto e vecchio di 2600 anni, conoscendo da vicino le incantevoli rovine di grandiosi edifici templari che furono maestose e possenti case degli dei greci. Le attività di laboratorio proposte hanno permesso agli alunni di:

Acquisire elementi di Storytelling

Acquisire conoscenze sull'utilizzo della fotografia, del video e audio.

Acquisire capacità di indagine statistica con attività di "Costumer satisfaction"

Acquisire capacità comportamentali in ambiente lavorativo.

Inoltre sono stati svolti 2 incontri per un totale di 5 ore per il completamento dei lavori multimediali di raccolta dei dati statistici e la stesura della relazione finale per l'attività di PCTO di quest'anno.

Nel mese di giugno gli alunni hanno seguito il corso di formazione ai sensi del Decreto legislativo 81 del 09/Aprile/2008 su piattaforma a distanza per un totale di 12 ore, tenuto dall'equipe formativa "Studio di ingegneria S.G.S.L.(Sistemi di gestione di sicurezza sul lavoro) gestito dall'Ingegnere Calogero Russello. Il corso ha previsto un modulo di 8 ore e uno di 4 ore rispettivamente: modulo Sicurezza sul lavoro; Formazione sulle emergenze in caso di evacuazione dal posto di lavoro.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'attività di tirocinio è stata organizzata in modo che ogni allievo potesse affiancarsi al personale dell'Ente al fine di raggiungere la piena conoscenza delle attività e delle modalità per la storytelling e la realizzazione di un prodotto multimediale. All'interno di tali attività gli allievi sono stati invitati a svolgere attività pratiche inerenti le procedure di elaborazione di video multimediali e tecniche fotografiche. Inoltre sono stati anche informati sulle normali procedure lavorative riguardanti l'organizzazione del lavoro di equipe, il marketing e promozione turistica e culturale del territorio e a tal proposito sono state proposte le attività laboratoriali "Costumer satisfaction" che ha previsto un'indagine, attraverso varie interviste, con un questionario, ai numerosi visitatori del Parco e subito dopo si sono dedicati all'elaborazione dei dati attraverso fogli di lavoro Excel e diagrammi. Si sono privilegiate attività che sono servite a fare sviluppare la capacità di lavoro in gruppo e di collaborazione con i compagni, oltre che a favorire una più matura assunzione di responsabilità rispetto all'attività svolta.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

In itinere, sono state proposte opportune verifiche volte ad accertare il livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze ed abilità. Le verifiche sono servite anche a capire l'efficienza o meno del percorso di apprendimento intrapreso. Al termine del percorso tutti gli allievi sono stati in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in situazioni reali e ha permesso di verificare se tutti gli alunni sono stati in grado di applicare le competenze e le abilità acquisite. La valutazione si è avvalsa anche del giudizio espresso dai docenti delle discipline curriculari coinvolte nel percorso. In conclusione, si può affermare che l'attività di P.C.T.O. svolta per ha consentito la maturazione personale degli allievi e ha avuto una ottima

ricaduta sugli stessi in fatto di conoscenze acquisite, per lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di un ambiente di lavoro.

Si prevede che gli alunni sapranno utilizzare l'esperienza acquisita a fini orientativi per le successive scelte di studio o di lavoro.

A.S. 2023-2024 (ore 8)

Nell'anno in corso è stata nominata tutor PCTO della classe la Prof.ssa Alessandra Grassi, la quale ha provveduto al completamento del monte ore previsto dalla legge attraverso attività di orientamento universitario al fine di consentire agli alunni l'acquisizione di maggiori conoscenze circa l'offerta formativa degli atenei siciliani e maggiori competenze finalizzate alla scelta da compiere.

Gli alunni nel mese di Ottobre, in orario antimeridiano per 5 ore, hanno partecipato al Salone dello studente organizzato dal Campus Orienta di Catania con l'obiettivo di supportare gli studenti nelle scelte per il futuro. L'attività è stata svolta in live streaming su piattaforma. All'evento hanno preso parte Università, ITS, Scuole di Alta Formazione, Istituzioni scolastiche, Regioni e Aziende.

Inoltre gli studenti il 21 febbraio hanno partecipato alle attività di laboratorio di presentazione dei vari corsi di laurea per 3 ore in orario antimeridiano, nell'ambito della "Welcome week", la settimana di presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

In itinere, sono state proposte opportune verifiche volte ad accertare il livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze ed abilità. Le verifiche sono servite anche a capire l'efficienza o meno del percorso di apprendimento intrapreso. Al termine del percorso tutti gli allievi sono stati in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in situazioni reali. In conclusione, si può affermare che l'attività di P.C.T.O. svolta per ha consentito la maturazione personale degli allievi e ha avuto un'ottima ricaduta sugli stessi in fatto di conoscenze acquisite, per lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti delle scelte da compiere circa la propria formazione e le prospettive lavorative future.

Si prevede pertanto che gli alunni sapranno utilizzare l'esperienza acquisita a fini orientativi per le successive scelte di studio o di lavoro.

Il Tutor PCTO

Alessandra Grassi

5.3 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Relazione del Docente tutor Orientatore prof.ssa Alessandra Grassi

Nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato, in data 22/12/ 2022, il D.M. n.328 riguardante le Linee guida per l'orientamento. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro, anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. A tal proposito, sono stati individuati, dopo specifica formazione, docenti tutor e docenti orientatori con il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 27 Novembre 2023, ha approvato, per l'a.s. 2023/24, i percorsi di orientamento per le classi del triennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto che, tenendo conto dei framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il life long learning del 2018 e delle competenze chiave di cittadinanza, delineano un quadro di competenze orientative da raggiungere nelle seguenti aree: area del sé, area del sé in rapporto agli altri, area del mondo del lavoro e delle professioni, area del territorio.

E' stato dunque progettato, per la classe quinta, un modulo di orientamento di 30 ore curricolari come previsto dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensato con l'obiettivo di integrare: - Un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - Un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Per gli alunni della classe 5 D è stato individuato come docente tutor la Prof.ssa Alessandra Grassi e nel modulo di orientamento sono state inserite attività di orientamento informativo (Salone dello Studente di Catania, OrientaSicilia, incontri con i responsabili del COT-Centro Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo, partecipazione alla Welcome Week dell'UNIPA, incontro con gli ex-allievi dell'Istituto per spiegare agli attuali studenti, peer-to-peer, la vita accademica nell'Ateneo di Palermo), attività di PCTO e di educazione civica riconducibili all'orientamento, incontri con esperti esterni e progetti inseriti nel PTOF dell'Istituto (spettacoli teatrali e cinematografici, Settimana della cultura scientifica, tornei sportivi, incontro con l'autore, Il nostro 8 marzo 2024: oltre). Il Liceo Leonardo, inoltre, nell'ambito del PNRR-Missione 4 (Istruzione e Ricerca) Componente 1 riguardante le azioni di «orientamento attivo» nella

transizione scuola-università. ha stipulato un accordo con l'UNIPA per l'adesione ai corsi di orientamento proposti nel catalogo dell'Ateneo PNRR Orientamento 2023-2024.

Successivamente i docenti tutor si sono attivati per contattare i docenti universitari dei Dipartimenti delle Facoltà dell'Ateneo di Palermo (Economia, Medicina, Scienze psicologiche e pedagogiche, Scienze infermieristiche, Architettura), per la partecipazione degli studenti, secondo le loro attitudini e propensioni, a tali corsi della durata di 15 ore.

Nello specifico, gli alunni della classe V D , hanno, ciascuno secondo le proprie attitudini frequentato i seguenti corsi PNRR:

- “Educare al Patrimonio culturale”, Dipartimento di Architettura
- “Costruisci il tuo progetto di vita professionale”, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell' Esercizio Fisico e della Formazione
- “Economia e Sviluppo del futuro”, Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
- “Stile di vita come modificatore epigenetico. Sono i gemelli identici veramente identici?”, Scuola di Medicina e Chirurgia
- “Le Scienze Infermieristiche: orientamento in entrata, selezione, corso di studio e sbocchi professionali”, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche
- “Femminicidio e prova scientifica: dalle indagini alla prova scientifica: dalle indagini alla sentenza ”
Dipartimento di Giurisprudenza

La docente tutor ha guidato gli studenti sulla gestione della piattaforma Unica per conoscere questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La stessa ha, altresì, condiviso con ciascun alunno la scelta di un “capolavoro”, che concorrerà alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza, da inserire nella sezione e-portfolio.

Il Docente tutor orientatore
Alessandra Grassi

5.4 PROVE INVALSI

La preparazione alle prove INVALSI nelle discipline italiano, inglese e matematica è stata curricolare. Sono state effettuate delle simulazioni su piattaforme dedicate. Le prove sono state effettuate nelle date previste da tutti gli alunni.

6. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un importante arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, per quanto di sua competenza, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa del Liceo "Leonardo" e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari.

6.1 PERCORSO DI ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Percorso di orientamento-potenziamento

“BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

Relazione docente Maragliano Rossella

CLASSE: 5 D

ALUNNI: 8

Gli studenti hanno frequentato, nel triennio 2021/2024, il corso di potenziamento “Biologia con curvatura biomedica”, svolgendo le attività didattiche, affidate ai docenti interni di Biologia e agli esperti medici esterni selezionati dall'Ordine dei Medici, in presenza per un monte ore complessivo di 150 ore.

Gli alunni sono stati valutati sulla base dei risultati delle prove di verifica svolte on-line: due test per il primo quadrimestre, due test per il secondo quadrimestre.

Agli stessi, a conclusione di ciascun anno è stato attribuito il credito scolastico.

Tale percorso ha consentito agli studenti di:

- acquisire solide competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca;

- acquisire competenze in campo biologico, grazie anche ad esperienze di didattiche laboratoriali;
- orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario verso scelte professionali consapevoli.
- facilitare il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

6.2 INIZIATIVE ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI: ATTIVITÀ E PROGETTI

Visione del film “Io Capitano” in data 03/10/ 2023 (Circ. n. 35)

Visita mostra “La bottega di Leonardo: la Vergine delle rocce”, presso la Villa Hardcastle sita nella Valle dei Templi di Agrigento in data 11/10/ 2023 (Circ. n. 46)

Videoconferenza con il prof. Vittorio Sgarbi curatore della mostra “La bottega di Leonardo: la Vergine delle rocce” (Circ. n. 72)

Partecipazione alla Rappresentazione teatrale: “Todo Modo” in data 16/10/2023 (Circ. n. 75)

Visione del film “C’è ancora domani” in data 13/11/ 2023 (Circ. n. 122)

Partecipazione alla Giornata Mondiale della Filosofia in data 16 novembre 2023. (Circ. n. 139)

Partecipazione alla Quarta edizione delle Leonardiadi invernali 2023/2024 dall’11 al 13 dicembre 2023 (Circ. n. 189)

Partecipazione alla Rappresentazione teatrale in lingua inglese: “THE PICTURE OF DORIAN GRAY“. In data 20 Dicembre 2023 presso Teatro Pirandello di Agrigento organizzato dalla compagnia teatrale PALKETTO-STAGE (Circ. n. 194)

Precetto di Natale 2023. (Circ. n. 210)

Partecipazione allo Spettacolo “Sei donne che hanno cambiato il mondo” – Incontro con Gabriella Greison. In data 25/01/2024 (Circ. n. 245)

Partecipazione all’incontro “I cambiamenti del nostro pianeta visti dallo spazio” – Incontro con Tommaso Parrinello in data 26 /01/2024 (Circ. n. 247)

Partecipazione alla Celebrazione del Giorno della Memoria, 27 Gennaio 2024: Dodici storie di deportati siciliani nei lager nazisti. (Circ. n. 246)

Partecipazione alla “Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche”. Giornata internazionale delle donne nella Scienza. 06/02/2024 Incontro con la Prof.ssa Speranza Falciano. (Circ. n. 290)

Partecipazione alla “Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche”. Giornata internazionale delle donne nella Scienza. In data 9/02/2024 con la Prof.ssa Lucia Votano, Dirigente di Ricerca dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (solo 5 alunni) (Circ. n. 299)

“Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche”. Giornata internazionale delle donne nella Scienza. Incontro del 10 Febbraio p.v. con la Prof.ssa Maria Elena Bottazzi. (Circ. n. 308)

Incontro con l'autrice Stefania Battistini in data 12 marzo 2024 (Circ. n. 378)

Partecipazione alla Rappresentazione teatrale "L'Oreste" in data 20/03/2024 (Circ. n. 404)

Precetto Pasquale 2024. (Circ. n. 416)

Partecipazione alla Fortitudo Cup in data 08/04/2024 (Circ. n. 426).

Attività di orientamento classi quinte. Intesa Universitaria in data 11/04/2024 (Circ. n. 437)

12- 16 aprile 2024 Viaggio di istruzione a Praga (Repubblica Ceca) –

Partecipazione alla Rappresentazione teatrale: "L'Ultima estate Falcone Borsellino 30 anni dopo" in data 18/04/2024 (Circ. n. 452)

6.3 CORSO DI EPISTEMOLOGIA

Frequentato da 9 alunni della classe

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. Rubriche di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione inserite nel PTOF ex DPR n. 122/2009

2. Rubrica per la valutazione della condotta

Si fa riferimento agli indicatori e descrittori della griglia inserita nel PTOF.

3. Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno, tenuto conto del credito degli anni precedenti, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell' **O.M. n. 55 del 22.03. 2024** tenendo anche conto di ulteriori elementi utili che verranno deliberati nella seduta del Collegio dei docenti all'uopo convocata il 16 maggio 2024 come da Circolare Interna n 529.

TABELLA

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8 - SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Scheda Informativa di Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE Alessandra Grassi

ORE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO: 102 di Lingua e Letteratura Italiana + 6 di Educazione civica

LIBRI DI TESTO:

Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria

I classici nostri contemporanei. Edizione in quattro volumi

Edizione nuovo esame di Stato Voll. 3.1 / 3.2

Dante Alighieri, *La Divina commedia* a cura di Jacomuzzi e altri, ED. SEI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, da me seguita per tutto il triennio, ha compiuto negli anni un percorso di crescita e maturazione, seppur con differenze individuali nel raggiungimento degli obiettivi e nell'acquisizione di abilità e competenze.

Alcuni studenti hanno dimostrato un'ottima padronanza della lingua italiana, sia nella comprensione che nella produzione di testi, eccellendo nell'analisi di testi complessi, nell'espressione di concetti astratti e nella critica letteraria, raggiungendo un livello ottimo, e in taluni casi eccellente sia nell'acquisizione dei contenuti che nella rielaborazione critica degli stessi. Sono stati una risorsa preziosa per le discussioni in classe, fornendo approfondimenti ricchi e riflessioni originali.

La maggior parte degli studenti è stata in grado di padroneggiare la disciplina, giungendo ad esiti discreti e buoni. Un ristretto gruppo di alunni, infine, ha mostrato difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti in conseguenza di lacune pregresse, scarso impegno, e non sempre di un adeguato metodo di studio. Permangono inoltre, in alcuni allievi, difficoltà linguistiche ed espressive ed una certa superficialità nell'affrontare il lavoro scolastico.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato nel triennio un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole.

FINALITÀ

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione a quanto programmato in sede di Dipartimento e di consiglio di classe, l'attività didattica è stata finalizzata alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni letterari italiani, per prendere piena consapevolezza dell'importante patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna e nelle sue relazioni con le altre letterature, soprattutto europee.

CONTENUTI

Il programma di questo anno è stato svolto seguendo l'impostazione data dal libro di testo. Si è effettuato un percorso cronologico di tipo storico-letterario che è partito dal Romanticismo e, attraverso gli sviluppi del Naturalismo, del Verismo, del Decadentismo, è arrivato fino alle avanguardie del primo Novecento, non trascurando di focalizzare l'attenzione su autori dell'età contemporanea quali Leonardo Sciascia, Pier Paolo Pasolini e Italo Calvino.

Il modulo di Educazione civica, della durata di 6 ore, riguardante la macro area della Costituzione, è stato sviluppato dalla docente focalizzando l'attenzione sulla disparità di genere anche in ambito letterario e, attraverso un percorso incentrato sulle scrittrici italiane, si è voluto invece sottolineare l'apporto che le donne hanno dato alla nostra storia letteraria.

Per il programma dettagliato si fa riferimento a quello presentato a conclusione di questa relazione.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere periodizzazioni e termini del linguaggio letterario;
- Conoscere le poetiche e i luoghi tipici dell'immaginario collettivo nelle varie epoche oggetto di studio;
- Giungere, attraverso un adeguato itinerario di studio, ad una conoscenza sicura e chiara dei movimenti, delle proposte e delle personalità più rappresentative della letteratura italiana - dall'età del Romanticismo a buona parte della letteratura del Novecento, traendo dal patrimonio letterario complessivo quegli esempi che possano testimoniare in modo evidente e completo la concezione dell'uomo, della società, della cultura e specificamente della letteratura in ogni periodo storico, all'interno di un movimento o presso un particolare autore.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA'

Un gruppo di allievi ha dimostrato di avere ottimamente sviluppato le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei testi, di saper riconoscere le scelte stilistiche individuali, nonché le persistenze e le variazioni tematiche e formali attraverso il tempo nell'ambito del genere letterario e di essere in grado di formulare un giudizio in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica; un secondo gruppo di alunni, più numeroso, ha dimostrato di saper collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria, di saper cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva, nonché di saper individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio della letteratura italiana alla formazione della cultura europea, pervenendo a risultati buoni e/o discreti; un terzo gruppo, infine, ha mostrato di possedere competenze complessivamente sufficienti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione partecipata (tipologia dominante)

Lezione frontale (per il lavoro preparatorio; per fare il punto; per rispondere a richieste di chiarimento/approfondimento)

Approccio pluridisciplinare (per i nuclei pluridisciplinari)

In particolare è stata privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura, è stata sempre considerata elemento fondamentale e dal quale partire per ricostruire il pensiero e la poetica dei singoli autori.

Gli strumenti fondamentali sono stati il libro di testo e l'uso dei dispositivi digitali

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è tenuto conto di quanto esplicitato dal P.T.O.F., con particolare riguardo al fatto che la valutazione globale fosse soprattutto correlata alle capacità degli studenti di stabilire collegamenti, di far uso corretto e appropriato della lingua, di conoscere e approfondire gli argomenti di esame. In linea con quanto detto, si sono adottate griglie di valutazione che nella seconda parte dell'anno si sono basate su quanto richiesto dalla normativa attualmente in vigore.

Verifiche scritte: sono state attuate secondo le tre diverse tipologie (A, B e C) previste dal nuovo esame di Stato.

Verifiche orali: sono state attuate come forma di simulazione del colloquio d'esame e verifica dell'iter formativo individuale. Sono state privilegiate la chiarezza espositiva, la conoscenza degli argomenti, la capacità di procedere all'analisi dei testi, la capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni letterarie proposte.

CONTENUTI

Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica.

Gli anni della formazione. Erudizione, conversione letteraria e conversione filosofica. Il sistema filosofico leopardiano. Lo Zibaldone, un diario di pensieri. Le Operette morali. I Canti: la prima fase della poesia leopardiana, Gli Idilli. La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi. Il messaggio conclusivo della Ginestra.

Dallo Zibaldone:

Madre religiosa

La Teoria del piacere.

La teoria del vago e dell'indefinito.

Dai Canti

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra

Dalle Operette morali

Il dialogo della Natura e di un Islandese

Il Romanzo nella seconda metà dell'Ottocento

Naturalismo e Simbolismo –Il Realismo europeo

La scapigliatura: caratteristiche generali

Naturalismo e Verismo. Differenza tra narrazione e descrizione. L'artificio della regressione dell'autore. Lo straniamento. Il canone dell'impersonalità

Giovanni Verga: vita, opere ed ideologia.

La fase romantica. I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese. Nedda "bozzetto siciliano".

L'adesione al Verismo. Le novelle di Vita dei campi. Il ciclo dei vinti.

I Malavoglia: il tempo della storia; la struttura e le vicende; il sistema dei personaggi; la religione della famiglia; l'impossibilità di mutar stato; il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia.

Il tema della roba nella nuova fase della poetica verghiana. Novelle rusticane.

Mastro don Gesualdo: il progetto letterario e la poetica; la storia e il pessimismo materialistico.

Da Vita dei campi

Rosso Malpelo

Da Novelle rusticane

La Roba

Prefazione de "L'amante di Gramigna"

Dai Malavoglia

La prefazione ai Malavoglia

Il Decadentismo: origine del termine, poetica, temi e miti della letteratura decadente

Il genere lirico e il Simbolismo.

Charles Baudelaire e la poesia simbolista

Da *Les fleurs du mal*

Corrispondenze

L'albatro

Giovanni Pascoli: vita, opere e ideologia.

La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. Myricae: composizione e struttura interna; il simbolismo naturale e il mito della famiglia; i temi della morte, dell'orfano e del poeta. I canti di Castelvecchio.

Da Myricae

Il lampo

Temporale

Novembre

X Agosto

L'assiuolo

Dai Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

Le avanguardie in Europa: il Futurismo

Luigi Pirandello : vita, opere ed ideologia.

La formazione e le varie fasi dell'attività artistica.

Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. Le novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo. Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco". "Sei personaggi in cerca d'autore" e il "teatro nel teatro". Il "pirandellismo". "Enrico IV". I miti teatrali: "I giganti della montagna".

Da L'umorismo

Un'arte che scompone il reale

Dalle Novelle per un anno

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Da uno, nessuno e centomila

Nessun nome

Da Il fu Mattia Pascal

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

Maledetto sia Copernico

Italo Calvino : vita, opere e ideologia

Lettura integrale del romanzo *Il Sentiero dei nidi di ragno*

Da La nuvola di smog

La scoperta della nuvola

Leonardo Sciascia : vita, opere, ideologia

Da Il giorno della civetta

L'Italia civile e l'Italia mafiosa

Pier Paolo Pasolini : vita, opere e ideologia

Da Scritti corsari

Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea

Da Lettere luterane

I giovani e la droga

La poesia del primo Novecento: tra Simbolismo ed Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

L'allegria e la religione della parola. *Il Sentimento del tempo* e *Il dolore* ed ritorno all'ordine ed alla tradizione.

Da L'Allegria

Soldati

Veglia

San Martino del Carso

Da Nuove

Per i morti della Resistenza

L'ermetismo

Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica

Dall'Ermetismo al Neorealismo. La poesia come distacco ed innocenza

Da Acque e Terra

Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno

Alle fronde dei salici

Uomo del mio tempo

Divina Commedia, Paradiso : canti I e VI

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA (6 ORE)

Dall'uguaglianza sancita dalla COSTITUZIONE alla parità di genere.

Il percorso di emancipazione femminile attraverso la scrittura

Henrik Ibsen –

Da Casa di bambola

La presa di coscienza di una donna

Sibilla Aleramo: vita e opere

Da "Una donna"

Il rifiuto del ruolo tradizionale , capp. XII, XIII

Maria Messina: vita e opere
Da Piccoli Gorgi
Gli ospiti

Programma che la Docente prevede di svolgere dopo il 15 Maggio

Eugenio Montale : vita, opere e poetica - Il male di vivere

Da Ossi di seppia
Spesso il male di vivere ho incontrato
Non chiederci la parola

La Docente
Alessandra Grassi

Scheda Informativa di Lingua e Cultura latina

DOCENTE Alessandra Grassi

ORE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO: 66

LIBRI DI TESTO:

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, vol. 3, SEI.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, da me seguita per tutto il triennio, ha compiuto negli anni un percorso di crescita e maturazione, seppur con differenze individuali nel raggiungimento degli obiettivi e nell'acquisizione di abilità e competenze.

Alcuni studenti hanno dimostrato una padronanza straordinaria della lingua latina, sia nella comprensione che nella traduzione di testi, pervenendo a risultati ottimi e, in alcuni casi, eccellenti.

La maggior parte degli studenti è stata in grado di padroneggiare la disciplina, giungendo ad esiti discreti e buoni. Un ristretto gruppo di alunni, infine, ha mostrato difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti, in conseguenza di lacune pregresse, scarso impegno, e non sempre di un adeguato metodo di studio. Permangono inoltre, in alcuni allievi, difficoltà linguistiche ed espressive ed una certa superficialità nell'affrontare il lavoro scolastico.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato nel triennio un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole.

FINALITÀ

In relazione a quanto programmato in sede di Dipartimento, l'attività didattica è stata finalizzata alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni letterari latini dall'età Giulio-Claudia fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente, per prendere piena consapevolezza dell'importante patrimonio letterario latino e del fondamentale ruolo che la cultura latina ha svolto nella cultura europea in generale ed italiana in particolare

CONTENUTI

Il programma è stato svolto seguendo l'impostazione data dal libro di testo. Si è effettuato un percorso cronologico di tipo storico-letterario, focalizzando anche attraverso fondamentali tematiche la conoscenza dagli autori latini e delle loro opere.

Per il programma dettagliato si fa riferimento a quello presentato a conclusione di questa relazione.

Sono stati raggiunti i seguenti **OBIETTIVI** in termini di conoscenze, competenze, capacità ed abilità.

CONOSCENZE

Quasi tutti gli alunni sono pervenuti ad una adeguata conoscenza del lessico e dei principali elementi morfosintattici della lingua latina; per ciò che concerne la storia letteraria, tutti conoscono gli autori più rappresentativi della prima età imperiale, quali Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio e gli aspetti politico-istituzionali, la vita sociale e le problematiche filosofiche e civili dell'età in cui hanno operato.

COMPETENZE/CAPACITÀ/ABILITÀ

Un gruppo di alunni ha dimostrato di saper collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria, di saper cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva, nonché di saper individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio della letteratura latina alla formazione della cultura europea, pervenendo ad ottimi risultati; un secondo gruppo, più numeroso, ha dimostrato di saper rielaborare le conoscenze e di saperle contestualizzare e collegare ad altri ambiti disciplinari in modo buono e pienamente discreto; un terzo gruppo, infine, ha mostrato di possedere competenze sufficienti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La docente si è servita, oltre che della consueta lezione frontale, della lezione partecipata per un coinvolgimento diretto degli alunni, al fine di sollecitare in loro senso critico ed attitudine al dibattito e alla partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo. Punto di partenza è stato sempre la lettura dei brani antologici in lingua latina e/o in traduzione italiana allo scopo di rendere più completa la comprensione della poetica dell'autore e di quegli aspetti del pensiero classico che hanno proficuamente influenzato la cultura occidentale fino ai giorni nostri.

Strumenti fondamentali sono stati il libro di testo, oltre che il ricorso agli strumenti digitali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è tenuto conto di quanto esplicitato dal P.T.O.F., con particolare riguardo al fatto che la valutazione globale fosse soprattutto correlata alle capacità degli studenti di stabilire collegamenti, di far uso corretto e appropriato della lingua, di conoscere e approfondire gli argomenti di esame.

Verifiche scritte : almeno due per quadrimestre

Verifiche orali: sono state attuate come forma di simulazione del colloquio d'esame e verifica dell'iter formativo individuale. Sono state privilegiate la chiarezza espositiva, la conoscenza degli argomenti, la capacità di procedere all'analisi dei testi, la capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni letterarie proposte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

➤ L'età Giulio-Claudia

Coordinate storico-politiche e culturali

Fedro e la tradizione della favola.

Dalle Fabulae

- *L'asino al vecchio pastore* (in traduzione)

Seneca : dall'impegno civile alla terapia dell'anima

La vita. Il pensiero filosofico e produzione letteraria

I Dialoghi e la saggezza stoica: *De ira, De vita beata, De constantia sapientis, De otio, De tranquillitate animi, De brevitae vitae, De providentia, Consolatio ad Marciam, Consolatio ad Helviam matrem, Consolatio ad Polybium* - Filosofia e potere- I trattati: *De beneficiis, De clementia, Naturales quaestiones*

La pratica quotidiana della filosofia: *le Epistulae ad Lucilium* - Le tragedie: *Medea, Phaedra, Thyestes*.

La derisione del potere: *Ludus de morte Claudii*

Dal De brevitae vitae

- *Una protesta sbagliata* (I, 1-4)

Dalle Epistulae ad Lucilium

- *Solo il tempo è nostro* (I, 1-3)

Lucano : vita e opera

L'interpretazione della guerra civile. Un'epica rovesciata. Lucano, l'anti-Virgilio.

Dalla Pharsalia

Il proemio (in traduzione)

Petronio.: vita ed opera

La "questione" dell'autore, della datazione e del genere del *Satyricon* .

L'opera: i contenuti e la tradizione.

Il realismo e la parodia come chiave d'interpretazione del *Satyricon*.

Dal Satyricon

- *La matrona di Efeso* (111, 1-5)

➤ La satira a Roma

Persio: dalla satira all'esame di coscienza

Giovenale e la satira "indignata"

Dalle Satire

- *La donna emancipata* (Satire VI, 434-473)

Marziale e gli epigrammi

Dagli Epigrammata

- *Un consulto inquietante di medici* (V,9)

- *Diavolo* (I, 47)

- *Cacciatori di dote* (I, 10; X, 8)

➤ L'età Flavia

Coordinate storico-politiche e culturali

Plinio il Vecchio: vita e opere

La *Naturalis Historia*: consapevolezza del lavoro di erudito; il metodo di Plinio; l'antropologia: il dolore dell'uomo; il "meraviglioso".

Dalla *Naturalis Historia*:

Il dolore dell'uomo (VII, 1-5)

Quintiliano la retorica ed il modello educativo

L'autore: La vicenda biografica

L'opera: la struttura ed i contenuti *dell'Institutio oratoria*

Dalla *Institutio oratoria*

Il buon maestro

➤ L'età di Nerva, Traiano e degli Antonini

Coordinate storico, politiche, culturali

Tacito

Le cause della decadenza dell'oratoria e l'ineluttabilità del principato nel *Dialogus de Oratoribus*. L'*Agricola* e l'esaltazione della *via mediana*. Virtù dei barbari e corruzione dei Romani nella *Germania*. Le *Historiae* e gli *Annales*. Il pensiero di Tacito: il rapporto tra Principato e libertà. La concezione moralistica della storia.

Dall'*Agricola*:

- *Il discorso di Còlgaco* (in traduzione)

Dalla *Germania*:

- *I costumi delle donne dei Germani* (in traduzione)

Dalle *Historiae*:

- Il proemio "Affronto un'epoca atroce" – I, 2-3 (in traduzione)

Apuleio: vita e opere

Le *Metamorfosi* o l'Asino d'oro

Dalle *Metamorfosi*:

La favola di Amore e Psiche

La Docente
Alessandra Grassi

Classe: V D

Docente: Salvatore Enrico Sciortino.

Discipline: Filosofia e Storia.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

Ho rilevato la classe nell'anno scolastico 2021-2022 e l'ho seguita per tutto il triennio nel quale la classe, nel suo insieme, ha intrapreso un percorso di crescita sia dal punto di vista della metodologia di studio sia per ciò che concerne la padronanza dei contenuti, sebbene permangano differenze individuali in relazione al conseguimento delle finalità dell'insegnamento della Storia e della Filosofia. La maggior parte degli alunni è dotata di un retroterra culturale buono, di un bagaglio linguistico adeguato e di una buona vivacità intellettuale. Accanto ad un paio di eccellenze, un discreto numero di alunni ha raggiunto risultati più che buoni in entrambe le discipline. Qualche altro, superando nel corso dell'anno fragilità di diversa natura, ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti. L'interesse per la filosofia e per la storia è stato sempre molto apprezzabile, mentre, dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre mantenuto un comportamento maturo e costruttivo. La classe ha svolto il modulo di Educazione Civica, per ciò che concerne la Storia, in compresenza con la collega di Diritto: per i contenuti, i metodi e ulteriori aspetti si fa riferimento alla relazione predisposta dalla collega Tomasello e allegata al Documento del 15 Maggio. Per la Filosofia, sono stati affrontate tre tematiche particolarmente attuali: il multiculturalismo, la globalizzazione e, attraverso l'opera più nota di Hans Jonas, il tema dell'ecologia.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Potenziamento delle capacità critiche e creative.
- Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione.
- Possesso di una prospettiva storica su ogni aspetto della realtà e dell'esperienza personale e sociale.
- Sviluppo dell'attitudine al dialogo.
- Sviluppo dell'attitudine all'attualizzazione.
- Arricchimento del bagaglio logico-argomentativo.
- Capacità di costruire e partecipare ad un lavoro di gruppo e contribuirne alla crescita.

ABILITA'

Per la Filosofia

- Potenziamento della capacità di analizzare criticamente dottrine teoretiche, pratiche, estetiche e gnoseologiche.
- Capacità di storicizzare filosofi e filosofie, cogliendone i rapporti con il contesto storico culturale, politico e economico a cui si riferiscono.
- Acquisizione di capacità dialettiche e retoriche.
- Potenziamento delle capacità logico-argomentative, i processi di deduzione ed induzione.

Per la Storia:

- Potenziamento della capacità di analizzare fenomeni e eventi storici attraverso le cause che li hanno prodotti e le conseguenze che hanno comportato.
- Capacità di collocare fatti ed eventi nel contesto storico, sociale, culturale, economico e politico nel quale si sono verificati.
- Acquisizione delle capacità di comprendere il nesso tra fatti ed eventi storici e l'evoluzione del pensiero.
- Conoscenza critica delle istituzioni politiche, sociali e culturali e della loro trasformazione evolutiva o involutiva nel corso del tempo.
- Saper selezionare e usare le fonti

METODOLOGIA e STRUMENTI.

La metodologia utilizzata per il conseguimento di tali obiettivi ha previsto, come momento iniziale, l'utilizzo della lezione frontale a cui ha fatto seguito il dialogo educativo con l'insegnante e il confronto tra gli alunni. Si è cercato altresì di utilizzare un ampio ventaglio di metodologie come la flipped classroom e il cooperative learning.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, la lettura e il commento di brani antologici, la Digital Board, materiale filmico e multimediale, il file sharing e, per la componente in remoto, tutti gli strumenti di GOOGLE G-SUITE

VALUTAZIONE.

Oltre alle verifiche quotidiane effettuate attraverso il dialogo educativo, la valutazione ha fatto ricorso a verifiche orali o scritte alla fine di ogni modulo, in conformità ai criteri di valutazione individuati in sede di dipartimenti. Alle tradizioni verifiche orali, sono state affiancati altri strumenti di verifica: prove scritte a risposta aperta o semi strutturata e lavori multimediali.

PROGRAMMA DI STORIA

Totale ore svolte: 50 (al 15 maggio)

Libro di testo: “**Noi di ieri, noi di domani**”, Barbero, Frugoni, Sclarandis, Zanichelli Editore, Vol. 3

L’ITALIA E L’EUROPA ALL’ALBA DEL XX SECOLO.

Le trasformazioni economiche e sociali del mondo occidentale a cavallo tra i due secoli.

La società di massa.

Le crisi internazionali.

L’Europa divisa in due blocchi: Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

Il programma liberal-democratico di Giolitti.

Il decollo industriale e la condizione del Meridione.

La conquista della Libia e la politica estera.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA.

Analisi delle cause culturali, economiche, sociali e politiche della Prima Guerra Mondiale.

Le prime operazioni militari.

L’Italia tra interventismo e neutralità.

La guerra totale: la trincea, il fronte interno e gli stravolgimenti sociali.

Lo stallo del 1915-1916.

La caduta dell’impero zarista.

L’intervento degli Stati Uniti.

La conferenza di Parigi e i trattati di pace.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le due rivoluzioni del 1917.

Dalla Guerra mondiale alla guerra civile.

Dalla NEP alla morte di Lenin.

IL PRIMO DOPOGUERRA.

La crisi post-bellica in Europa: alla ricerca di nuovi assetti.

Il Biennio rosso.

La crisi dello stato liberale e l’avvento del Fascismo.

Le elezioni politiche del 24, l’assassinio Matteotti e l’Aventino.

LA CRISI DEL 1929 E GLI ANNI TRENTA.

Le cause e gli effetti della grande crisi economica.

Roosevelt e il New Deal.

La crisi in Europa.

IL FASCISMO

La costruzione del regime

Il totalitarismo fascista

Economia dirigista e l’autarchia

Imperialismo e fascismo: la conquista dell’Etiopia

L’antifascismo.

IL TOTALITARISMO IN GERMANIA E RUSSIA

Dalla Repubblica di Weimar al Nazismo.

Il Nazismo e i suoi caratteri.

L'eredità di Lenin e l'avvento di Stalin.

Lo Stalinismo e il culto della personalità.

Le purghe staliniane.

La politica estera.

La difficile situazione internazionale negli anni Trenta in Europa.

La guerra civile in Spagna e gli anni dei Fronti popolari.

La politica aggressiva di Hitler.

L'asse Roma-Berlino.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA.

Analisi del contesto politico-culturale: le democrazie e i totalitarismi.

Il dominio nazifascista sull'Europa.

I principali eventi della Seconda guerra mondiale dal 1939 al 1942.

Il 1943: la caduta del fascismo e l'Italia occupata.

La Resistenza e la Liberazione

Dallo sbarco in Normandia alle bombe atomiche.

LA GUERRA FREDDA.

Il mondo al termine della Seconda guerra mondiale: verso il bipolarismo.

Il nuovo sistema economico e politico mondiale.

La guerra fredda: caratteri generali.

La questione tedesca.

La Cina comunista e la guerra in Corea.

L'ITALIA REPUBBLICANA.

L'immediato dopoguerra in Italia.

Il Referendum e la nascita della Repubblica.

La Costituzione repubblicana.

Le elezioni del 1948 e l'inizio del centrismo.

Da svolgere dopo il 15 Maggio

IL BOOM ECONOMICO NEL MONDO OCCIDENTALE (1945-1973)

Il *boom* economico e lo Stato sociale.

La società dei consumi.

Trasformazioni culturali e sociali degli anni '60.

L'Italia del "miracolo economico"

La stagione del centro-sinistra (1958-1968)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Totale ore svolte: 75 (al 15 maggio)

Libro di Testo: “**La filosofia dell’esistenza**” di Abbagnano-Fornero, Paravia, volumi, 3A, 3B

LA SINISTRA HEGELIANA

La destra e la sinistra hegeliana.

Feuerbach: il rovesciamento del rapporto tra pensiero e realtà.

Il materialismo e la teoria degli alimenti.

L’alienazione religiosa e l’umanesimo integrale.

K. MARX E IL MATERIALISMO STORICO

Vita e opere. Caratteristiche generali del marxismo.

I rapporti con Hegel.

Critica dell’economia classica.

Le Tesi su Feuerbach.

Il materialismo storico e la storia come lotta di classe.

Struttura e sovrastrutture.

La rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato.

Il Capitale.

S. KIERKEGAARD.

Vita e opere: la scrittura indiretta e la soggettività della verità.

La polemica contro Hegel e le categorie della singolarità e della possibilità.

La filosofia come riflessione sull’esistenza.

La vita estetica.

La vita etica.

La fede come scandalo e paradosso.

A. SCHOPENHAUER:

Schopenhauer tra Kant, Platone e il pensiero orientale.

Il mondo come rappresentazione: fenomeno e noumeno.

Il “Velo di Maya” e l’accesso alla cosa in sé.

Il pessimismo.

Piacere e amore secondo Schopenhauer.

Le vie di liberazione dal dolore: l’arte, la morale della simpatia e l’asceti.

POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO

Caratteri generali del Positivismo

A. Comte: la legge dei “Tre Stadi” e la classificazione delle scienze

L’evoluzionismo di C. Darwin

F. NIETZSCHE

Vita e opere: la scrittura filosofica e le fasi del suo pensiero.

L’origine della tragedia.

La morte di Dio e la verità come menzogna.

La distruzione della metafisica e la genealogia della morale.

La critica al cristianesimo.
L'oltre-uomo e la dottrina dell'eterno ritorno.
La volontà di potenza.

S. FREUD

La scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi.
La struttura della psiche.
L'interpretazione dei sogni e le associazioni libere.
La teoria sulla sessualità e la nuova immagine dell'infanzia.
Il disagio della civiltà.

CARATTERI GENERALI DELL'ESISTENZIALISMO

L'esistenzialismo come clima culturale.
La "Kierkegaard Renaissance"

ELEMENTI DI FILOSOFIA DEL XX SECOLO

Hannah Arendt: l'origine del totalitarismo e la banalità del male.
John Rawls e i principi di giustizia. La teoria del Maxmin. (
Robert Nozick: lo "Stato minimo".
Il "principio responsabilità" di Hans Jonas. (EDUCAZIONE CIVICA)
Il Multiculturalismo (EDUCAZIONE CIVICA)
La globalizzazione (EDUCAZIONE CIVICA)

dopo il 15 Maggio

La Scuola di Francoforte: Marcuse

Scheda informativa analitica di Lingua e Cultura Inglese

Contenuti disciplinari e percorsi formativi
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE: GRECO RITA

DISCIPLINA INSEGNATA: Lingua e Cultura Inglese

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLA DISCIPLINA: n. 3 ore settimanali

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE al 15 Maggio totale 68 di Lingua e Cultura Inglese e 6 di Educazione Civica

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Libro di Testo

Marina Spiazzi; Marina Tavella; Margaret Layton

COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS

Volume unico

ISBN 978.88.08.91703.4,

Zanichelli editore

LIVELLI DI PARTENZA E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 25 alunni tutti frequentanti per la prima volta il quinto anno del Liceo Scientifico e provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico.

Complessivamente presenta qualche elemento che raggiunge anche punte di eccellenza ed altri i cui risultati vanno dal sufficiente all'ottimo. A questi si affianca un gruppo di alunni che raggiunge buoni risultati grazie ad un impegno costante e ad un metodo di studio adeguato. Vi è infine un gruppo di alunni che, a causa di un metodo di studio prettamente mnemonico, ha manifestato difficoltà nel rispondere con una certa immediatezza alle domande poste anche su contenuti prettamente nozionistici e necessita interventi da parte del docente al fine di elaborare le risposte.

La classe ha mostrato, nell'arco dei cinque anni, interesse per la lingua e la letteratura inglese.

COMPETENZE

Nello studio della lingua e della cultura straniera si è proceduto lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Competenze ed obiettivi disciplinari

- L'apertura verso una cultura diversa dalla propria attraverso l'analisi contrastiva delle due culture (quella d'origine e quella straniera oggetto di studio);
- l'acquisire una competenza comunicativa per servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione;
- saper produrre semplici testi scritti di carattere personale;
- orientarsi nella lettura di "pieces of writing" di argomento a carattere letterario;
- produrre testi scritti di carattere generale e specifico dell'indirizzo letterario.

- comprendere semplici testi scritti, cogliendone il senso e lo scopo sapendo inferire il significato di qualche elemento non noto;
- affrontare una discussione sul pensiero e l'opera in generale con riferimento alle parti antologiche selezionate per l'approfondimento;

Come traguardo dell'intero percorso liceale si è cercato di far raggiungere un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ❖ promuovere la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- ❖ migliorare l'organizzazione del proprio tempo da dedicare allo studio;
- ❖ sapere interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace;
- ❖ riuscire a rielaborare e sintetizzare mettendo in evidenza le parti salienti degli argomenti affrontati;
- ❖ rispettare gli impegni programmati;
- ❖ migliorare le proprie capacità di lavorare in gruppo rispettando il ruolo di ciascuno.

ABILITA'

- ❖ Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline
- ❖ Fare collegamenti tra eventi politico-sociali e la nascita o l'affermarsi di generi letterari.
- ❖ Interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici

METODOLOGIE

Si sono potenziate le abilità linguistico-comunicative già acquisite ed è stato rinforzato il processo di maturazione del senso critico e di accostamento alla cultura straniera tramite lo studio della letteratura e l'approccio ai testi dal punto di vista linguistico, contenutistico e stilistico, accompagnato da informazioni essenziali sull'unità dell'opera e sul pensiero degli autori. Si è dato spazio all'uso della lingua come strumento di comunicazione in ambiti non solo letterari, grazie alle ore dedicate alla preparazione alle prove Invalsi. All'interno dell'abilità di lettura si è cercato di fare acquisire delle microabilità quali: dedurre il significato e l'uso di elementi lessicali non noti, mediante comprensione della formazione delle parole; abilità di base nella consultazione: presentazione grafica, vale a dire, titoli, sottotitoli, caratteri in neretto; lettura globale "skimming" per avere l'impressione generale del testo; lettura locale "scanning" per reperire un'informazione specifica relativa a un punto di riferimento. Questi sono stati strumenti per stimolare l'interesse degli alunni che hanno visto la lettura di un testo letterario, come una scoperta e non come una mera traduzione.

Si è presentato la lettura di un testo letterario presentando lo stesso come documento culturale, proprio perché ogni produzione letteraria di qualsiasi nazione, è parte integrante della cultura del suo popolo e tramite essa si arriva ad una maggiore conoscenza di esso e dei suoi valori.

L'approccio ai testi ha rispettato lo svolgimento storico dei fenomeni letterari, procedendo secondo un ordine storico secondo le linee di programmazione individuate dal Consiglio di Classe e, quando possibile, in sintonia con le altre discipline dell'area umanistica, specie nell'ultimo anno.

Strategie attivate:

- ❖ Coinvolgere quanto più possibile gli alunni puntando anche, e forse soprattutto, alla sfera emotiva, cercando di incoraggiarli sempre a fare buone pratiche di *reward*.
- ❖ Creare un clima disteso e positivo, a tal proposito assume un'importante rilevanza la cura del tono della voce.

- ❖ Promuovere attività come il *Peer to Peer Education*, la *lezione partecipata* (ascolto, lettura, comprensione, traduzione di testi di vario livello e diversa tipologia) e la *flipped classroom* al fine di coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo e collaborativi.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove scritte ed orali di tipo oggettivo e non.

Per la verifica formale le prove oggettive si sono alternate a prove soggettive.

Le verifiche hanno accertato in quale misura gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi, a breve e medio termine, prefissati nella programmazione in relazione ai prerequisiti di ciascun alunno. Esse hanno avuto il duplice scopo di determinare le conoscenze acquisite dagli alunni e la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall'insegnante.

Sono state diagnostiche quando si è voluto accertare il livello di partenza degli alunni, sommative e formative, queste ultime sono state intese come momento che ha guidato e corretto l'orientamento dell'attività didattica, fornendo agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione. Per una verifica non formalizzata e continua si sono registrate anche piccoli interventi e il feedback immediato alle varie situazioni.

Per le verifiche orali, si sono considerati i seguenti parametri:

- Ricchezza e proprietà lessicale
- Correttezza e chiarezza nell'esposizione
- Correttezza fonetica
- Pertinenza dei contenuti.

Per le verifiche scritte, si sono considerati i seguenti descrittori:

- Ricchezza e proprietà lessicale
- Organizzazione e coerenza del testo
- Correttezza sintattico-grammaticale
- Pertinenza dei contenuti
- Capacità di sintesi
- Originalità della produzione

Nella valutazione della competenza orale, si è dato peso alle capacità comunicative e alla "fluency", mentre nella valutazione delle competenze scritte si è richiesta una maggiore correttezza formale. L'uso appropriato del lessico ha avuto un peso significativo in entrambe le competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione la docente si è attenuta ai criteri individuati dal PTOF ed in sede di dipartimento. Per la formulazione del voto unico finale si atterrà a quanto il Collegio dei Docenti delibererà, nella seduta che verrà dedicata ai "criteri di valutazione", nell'ambito delle modalità di svolgimento degli scrutini.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è utilizzato il libro di testo, Ebook, il vocabolario bilingue, la touch digital board grazie alla quale quotidianamente si è usata la versione digitale del libro di testo, ascoltando i brani registrati con relativi esercizi di listening and comprehension e svolgendo tutti gli esercizi di diversa tipologia in maniera interattiva ed immediata. Internet per le ricerche ed approfondimenti. Il registro elettronico e l'applicativo di Gsuite: Classroom per la condivisione di materiale digitale. L'uso del PC e dell'Ebook ha permesso di svolgere attività laboratoriali ed in particolare l'esercitazione per le prove Invalsi.

SPAZI

Lo spazio utilizzato è stato quello dell'aula scolastica che grazie alla presenza della touch digital board ha permesso di lavorare in ambiente laboratoriale.

La Prova **INVALSI** di **Inglese**: Listening - Reading
Computer-based testing

Sono state proposte prove di comprensione orale con ascolti, di comprensione scritta e di uso della lingua con una diversificazione delle tipologie testuali, ci si è avvalsi della piattaforma Zanichelli oltre che di materiali preparati dalla docente.

Educazione Civica – Citizenship/Civic Education

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
IL LEONARDO ADOTTA L'ART.117 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA
LE RADICI CULTURALI DELL'EUROPA VERSO IL XXII° SEC**

Inglese:

- **The development of the European Union**
- **The United Kingdom and the UE**
- **Brexit**

CONTENUTI

Romanticism

Romantic interests

Nature

The individual

The exotic

Imagination and childhood

Romantic poetry

William Wordsworth

William Wordsworth's life

Man and Nature

The importance of memory

The importance of the senses

Who is the poet?

“Daffodils” /“I wandered lonely as a cloud” : Literary analysis

A page from **Dorothy Wordsworth's** diary: April 15th. Reading and comprehension

Samuel T. Coleridge

S. T. Coleridge's life

Imagination and fancy.

“The Rime of the Ancient Mariner”

Plot

Characters

Sublime Nature

The Rime VS Traditional Ballads

Interpretations

Focus on the text: “The rime of the Ancient Mariner”;

extract 1(from part1): “The killing of the Albatross”.

Gothic fiction

Mary Shelley

Mary Shelley's life

Mount Tambora and the year without summer:

“Frankenstein or The Modern Prometheus”

Plot

Levels of narration

Literary Influences

The role of science

Themes.

Focus on: “Frankenstein or “The Modern Prometheus”

“The creation of the Monster”.

Reading and comprehension: “It was on a dreary night...”

The Victorian Age.

The early years of Queen Victoria's reign.

The Victorian Compromise. Victorian values.

The age of fiction

Charles Dickens

Charles Dickens's life

London: the setting for most of Dickens's novel

His characters

Charles Dickens's task : a didactic aim

His style

“Oliver Twist”

Plot

London life

Themes

An extract from “Oliver Twist” : “ Oliver wants some more” (Reading and comprehension)

“Hard Times”

Plot

Structure

Coketown

Caricatures

Themes

Hard Times: the theme of industrial towns and education.

“ The definition of a horse” from Book 1, Chapter 2: reading and comprehension.

The later years of Queen Victoria's reign

Aestheticism

The English Aesthetic movement

Art for Art's sake.

Oscar Wilde

Oscar Wilde's life

“The picture of Dorian Gray.”

Plot

Characters

Themes

Style

“ I would give my soul”(from chapter 2): reading and comprehension

Visione della rappresentazione teatrale “ The picture of Dorian Gray”, versione teatrale a cura della compagnia teatrale Palketto Stage, presso Teatro Pirandello di Agrigento.

A deep cultural crisis

The Modern Age: Modernism and the novel.

The Modernist revolution: the crisis of certainties.

The Modern novel

James Joyce

James Joyce’s life

A modernist writer

“Dubliners”

Structure

Style

Paralysis

Epiphany

From Dubliners: The Dead.

“She was fast asleep”(from Dubliners, The dead) : reading and comprehension. (*Allegato)

V. Woolf: her life, a modernist writer

“ Mrs Dalloway :plot, setting ; Woolf VS Joyce

Moments of Being.

Argomenti per i quali si prevede la trattazione dopo il 15 Maggio

George Orwell: life

Nineteen Eighty-four: plot

“Big Brother is watching you” from Nineteen Eighty-four, part 1, Chapter 1: reading and comprehension.

***Allegato ‘The Dead’ (1914)**

This extract is taken from the end of the story. Gretta has told her husband Gabriel about Michael Furey, who died as a result of his passion for her, by remaining outside her house one cold winter night and contracting pneumonia. Exhausted by this painful memory she falls asleep but the revelation sets Gabriel thinking about his own life.

She was fast asleep.

Gabriel, leaning on his elbow, looked for a few moments unresentfully ¹ on her tangled ² hair and half-open mouth, listening to her deep-drawn breath. ³ So she had had that romance ⁴ in her life: a man had died for her sake. It hardly pained him now to think how poor a part he, her husband, had played in her life. He watched her while she slept as though he and she had never lived together as man and wife. His curious eyes rested long upon her face and on her hair: and, as he thought of what she must have been then, in that time of her first girlish beauty, a strange friendly pity for her entered his soul. He did not like to say even to himself that her face was no longer beautiful but he knew that it was no longer the face for which Michael Furey had braved ⁵ death.

Perhaps she had not told him all the story. His eyes moved to the chair over which she had thrown some of her clothes. A petticoat string ⁶ dangled ⁷ to the floor. One boot stood upright, its limp upper fallen down: the fellow of it lay upon its side. ⁹ He ¹⁵ wondered at his riot of emotions ¹⁰ of an hour before. From what had it proceeded? From his aunt's supper, from his own foolish speech, from the wine and dancing, the merry-making when saying good-night ¹¹ in the

hall, the pleasure of the walk along the river in the snow. Poor Aunt Julia! She, too, would soon be a shade with the shade of Patrick Morkan and his horse. ¹² He had caught that haggard ¹³ look upon her face for a moment when she was singing *Arrayed for the Bridal*. ¹⁴ Soon, perhaps, he would be sitting in that same drawing-room, dressed in black, his silk hat on his knees. The blinds would be drawn down and Aunt Kate would be sitting beside him, crying and blowing her nose and telling him how Julia had died. He would cast about in his mind ¹⁵ for some words that might console her, and would find only lame ¹⁶ and useless ones. Yes, yes: that would happen very soon. The air of the room chilled ¹⁷ his shoulders. He stretched himself cautiously along under the sheets and lay down beside his wife. One by one they were all becoming shades. Better pass boldly into that other world, ¹⁸ in the full glory of some passion, than fade and wither dismally with age. ¹⁹ He thought of how she who lay beside him had locked in her heart for so many years that image of her lover's eyes when he had told her that he did not wish to live. Generous tears filled Gabriel's eyes. He had never felt like that himself towards any woman but he knew that such a feeling must be love. The tears gathered more thickly in his eyes ²⁰ and in the partial darkness he imagined he saw the form of a young man standing under a dripping tree. ²¹ Other forms were near. His soul had approached that region where dwell ²² the vast hosts of the dead. He was conscious of, but could not apprehend, their wayward and flickering existence. ²³ His own identity was fading out ²⁴ into a grey impalpable world: the solid world itself which these dead had one time reared ²⁵ and lived in was dissolving and dwindling. ²⁶ A few light taps ²⁷ upon the pane ²⁸ made him turn to the window. It had begun to snow again. He watched sleepily the flakes, silver and dark, falling obliquely against the lamplight. The time had come for him to set out on his journey westward. ²⁹ Yes, the newspapers were right: snow was general all over Ireland. It was falling on every part of the dark central plain, on the treeless hills, falling softly upon the Bog of Allen ³⁰ and, farther westward, softly falling into the dark mutinous ³¹ Shannon ³² waves. It was falling, too, upon every part of the lonely churchyard on the hill where Michael Furey lay buried. It lay thickly drifted ³³ on the crooked ³⁴ crosses and headstones, ³⁵ on the spears ³⁶ of the little gate, on the barren thorns. ³⁷ His soul swooned slowly ³⁸ as he heard the snow falling faintly through the universe and faintly falling, like the descent of their last end, ³⁹ upon all the living and the dead.

La docente

Greco Rita

CONSUNTIVO FINALE

Classe	V D
Indirizzo	Scientifico tradizionale
Disciplina	Matematica
Docente	Prof. Vincenzo Lucio Macaluso
Anno scolastico	2023/24
Quadro orario	4 ore settimanali
Ore effettuate al 15 maggio	80

Dinamiche relazionali e profilo didattico/disciplinare

La classe è formata da alunni che hanno tutti regolarmente frequentato. Sul piano disciplinare la classe ha mostrato apprezzabile consapevolezza e senso di responsabilità; gli alunni hanno evidenziato comportamenti educati e rispettosi e ciò ha consentito il regolare svolgimento delle attività didattiche in un clima sereno, che vede il rapporto docente-discente come punto di partenza per improntare l'attività, basandola sulla motivazione degli allievi, sullo sviluppo delle competenze e dei processi comunicativi. Dal punto di vista didattico tutto il gruppo classe ha mostrato disponibilità ed interesse al dialogo educativo. Per rilevare il livello culturale degli alunni, e quindi le loro capacità di comprensione e le conoscenze acquisite, sono stati effettuati un test d'ingresso e numerose verifiche alla lavagna. Da queste prove è emerso che alcuni alunni evidenziavano una conoscenza frammentaria delle tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico precedente, per cui fin dai primi giorni l'attività didattica è stata dedicata al recupero per questi e al consolidamento per gli altri. Tutta la classe ha partecipato in modo attivo, ognuno secondo le proprie potenzialità.

Accertamento dei livelli di partenza

Ai fini dell'accertamento delle preconoscenze di carattere scientifico sono stati somministrati agli alunni dei test di ingresso. Le prove di ingresso sono state pensate per valutare la preparazione di base degli alunni, in vista della progettazione annuale. Obiettivo di tali prove è stato dunque quello di verificare la conoscenza dei concetti e degli argomenti più importanti svolti dal docente nell'anno scolastico precedente. A tale scopo sono state somministrate delle prove contenenti argomenti sull'algebra, sulla geometria, sulla logica e sulle conoscenze dell'area logico-matematica.

Obiettivi comuni

Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente deve conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli deve poter inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale. Lo studente deve acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, deve acquisire il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà Greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica. Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- Gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- Gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, una buona conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi, le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale;
- Gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle equazioni differenziali, in particolare l'equazione di Newton e le sue applicazioni elementari;
- La conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- Il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- Costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- Una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- Una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio (invarianza delle leggi del pensiero), della sua diversità con l'induzione fisica (invarianza delle leggi dei fenomeni) e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

Linee generali e competenze

Questa articolazione di temi e di approcci costituisce la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia. Al termine del percorso didattico lo studente ha approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conosce le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, sa applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Tali capacità operative sono particolarmente accentuate nel percorso del liceo scientifico, con particolare riguardo a ciò che riguarda la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base. Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si è rivelato opportuno, ha favorito l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che è stata introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. L'ampio spettro dei contenuti che sono stati affrontati dallo studente hanno richiesto che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, sebbene maggiore nel liceo scientifico che in altri licei, non ha mai perso di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

Obiettivi specifici d'apprendimento – Relazioni e funzioni

Obiettivo di studio è stato il linguaggio degli insiemi e delle funzioni, anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo verso l'introduzione del concetto di modello matematico. In particolare, lo studente ha imparato a descrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni; a ottenere informazioni e ricavare le soluzioni di un modello matematico di fenomeni, anche in contesti di ricerca operativa o di teoria delle decisioni. Lo studio delle funzioni del tipo $f(x) = ax + b$, $f(x) = ax^2 + bx + c$ e la rappresentazione delle rette e delle parabole nel piano cartesiano hanno consentito di acquisire i concetti di soluzione delle equazioni di primo e secondo grado in una incognita, delle disequazioni associate e dei sistemi di equazioni lineari in due incognite, nonché le tecniche per la loro risoluzione grafica e algebrica. Lo studente ha studiato le funzioni $f(x) = |x|$, $f(x) = a/x$, le funzioni lineari a tratti, le funzioni circolari sia in un contesto strettamente matematico sia in funzione della rappresentazione e soluzione di problemi applicativi. Ha appreso gli elementi della teoria della proporzionalità diretta e inversa. Il contemporaneo studio della fisica ha offerto esempi di funzioni che sono oggetto di una specifica trattazione matematica, e i risultati di questa trattazione sono serviti ad approfondire la comprensione dei fenomeni fisici e delle relative teorie. Lo studente è in grado di passare agevolmente da un registro di rappresentazione a un altro (numerico, grafico, funzionale), anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati.

Obiettivi cognitivi

Lo studente deve raggiungere il seguente quadro complessivo relativo a conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze	Linguaggio specifico.
Abilità	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico con i formalismi introdotti.
Competenze	Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico.

Conoscenze	Contenuti affrontati nel curriculum.
Abilità	Utilizzare in modo appropriato le tecniche e le procedure di calcolo apprese; rappresentare graficamente relazioni e funzioni; utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici introdotti; confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
Competenze	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e relazioni tra di essi; matematizzare e risolvere situazioni problematiche attraverso le strategie apprese; motivare e argomentare affermazioni relative a vari contesti, algebrico, geometrico e probabilistico.

Conoscenze	Aspetti storici legati ai contenuti affrontati.
Abilità	Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.
Competenze	Saper collegare le tematiche principali affrontate al contesto storico in cui sono emerse.

Metodo operativo

Consapevole che il carattere fondamentale dell'educazione matematica è il porre e risolvere problemi, il docente riconosce l'utilità che l'insegnamento sia condotto per problemi e porta l'allievo a scoprire le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema e quindi a collegare razionalmente e a sistemare progressivamente le nozioni teoriche che ha via via appreso. In questo itinerario didattico le nozioni più astratte non sono state proposte "a priori", ma si fanno scaturire come sintesi di situazioni incontrate in vari settori. È evidente che il termine "problema" va inteso nella sua accezione più ampia, riferito cioè non solo a problemi attinenti a fenomeni naturali, o della vita reale in genere, ma anche a quelli che scaturiscono dall'interno della stessa matematica. In questo caso è stato utile sviluppare l'argomento seguendone l'evoluzione storica: è stata una buona occasione per far vedere agli studenti come il progresso della matematica sia stato spesso volte determinato dalla necessità di risolvere antinomie e difficoltà che man mano si presentavano nel suo interno e far loro percepire il gusto della ricerca storica, anche in ambito matematico. In questa prospettiva sono stati trattati la scoperta dell'incommensurabilità e dell'esigenza di una costruzione razionale del sapere matematico, l'evoluzione storica dei concetti di numerazione e di numero, la nascita dell'algebra, la nascita della geometria. Anche lo studio del calcolo letterale e lo studio delle equazioni sono stati collocati in un percorso di interdisciplinarietà, essendo argomenti di supporto per le discipline scientifiche. Mediante l'approfondimento delle conoscenze, dei linguaggi e dei metodi propri dell'informatica il docente è riuscito così a rafforzare negli allievi l'attitudine ad astrarre ed a formalizzare, per altra via conseguita. Inoltre, indirizzare gli alunni ad utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, ha lo scopo di promuovere in loro comportamenti improntati al rispetto delle regole di convivenza nell'ottica di una "cittadinanza digitale", non tralasciando in ciò la necessità del coinvolgimento dei docenti delle altre discipline all'interno di ogni Consiglio di Classe, così come richiesto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Curriculum di Educazione Civica

Il curriculum di Educazione Civica è stato realizzato in 6 ore complessive, di cui 3 in presenza della docente di Diritto; la disciplina coinvolta è stata la Matematica e tutte le ore sono state svolte nel primo quadrimestre. La classe è stata guidata attraverso un approccio graduale e consapevole. Gli allievi hanno mostrato attenzione e partecipazione alle tematiche proposte. Sono stati oggetto di verifica e valutazione i dibattiti, le riflessioni ed i lavori di gruppo. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Verifica e valutazione

La verifica è correlata e coerente con il complesso delle attività svolte e deve tener conto degli obiettivi evidenziati. A tal fine di volta in volta sono state individuate le forme più opportune tra quella orale o scritta nella modalità di prova strutturata. Per la verifica sommativa sono state utilizzate prove orali e prove scritte che, oltre alle conoscenze possedute, tendono ad evidenziare capacità di ragionamento, abilità consapevole nella elaborazione di formule e nella relativa analisi dimensionale. Le prove orali sono lo strumento idoneo per verificare chiarezza e proprietà di espressione, mentre le prove scritte (di vario genere: prove strutturate, relazioni di laboratorio, ecc.) hanno messo in evidenza le capacità di applicare le conoscenze acquisite. Per ogni quadrimestre sono state previste almeno due verifiche orali e due verifiche scritte.

Metodologie

Lezione frontale partecipata (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	Laboratorio, lezione multimediale
Metodo induttivo e deduttivo	Stage
Esercitazioni pratiche guidate	Viaggi di istruzione
Analisi dei casi	Uscite didattiche
Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)	Problem solving (definizione collettiva)
Lezione/applicazione	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)

Strumenti di lavoro

Libri di testo (cartaceo/ebook)	Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Matematica blu 2.0 - Ebook multimediale, volume 5, Zanichelli.
Fotocopie ad integrazione degli argomenti proposti nel rispetto della normativa vigente.	
Software didattici	Strumenti informatici multimediali
Libri di testo	Visite guidate
Dispense, schemi	Stage
Dettatura di appunti	Computer/Tablet/Cellulare
Laboratorio di Informatica	Sussidi audiovisivi

Modalità di recupero, potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze

La programmazione e gli interventi didattici del docente intendono riconoscere la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento e delle capacità dei singoli studenti: non possono dunque essere uniformi, ma vengono modulati in relazione alle difficoltà degli alunni meno motivati. Il problema del recupero si è posto come iniziative aggiuntive alla normale attività didattica e, come tali, opzionali. Ma oggi il recupero non va considerato in tale prospettiva, ma come un momento integrante del normale processo didattico, che deve prevedere gli eventuali insuccessi degli alunni. Come le normali attività didattiche, anche le attività di recupero devono essere personalizzate, flessibili, a misura dei singoli allievi.

Modalità	Attività previste
Recupero curricolare	I percorsi didattici proposti sono stati personalizzati in base alle esigenze ed ai ritmi di apprendimento degli allievi, proponendo loro anche esercizi di diversi livelli di difficoltà per gruppi di alunni. Sono stati individuati gli alunni più validi che hanno fatto da tutor nei lavori di gruppo.
	Recupero curricolare: recupero degli allievi suddivisi in piccoli gruppi; recupero individualizzato e differenziato; recupero di argomenti con tutor l'insegnante e/o un alunno che ha già raggiunto le conoscenze e competenze; esercizi semplificati sui contenuti affrontati; uso di schemi e mappe concettuali; inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante.
	Recupero in itinere: al termine del primo quadrimestre. Recupero di argomenti con tutor l'insegnante e/o un alunno che ha già raggiunto le conoscenze e competenze; esercizi semplificati sui contenuti affrontati; uso di schemi e mappe concettuali, di schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari. Produzione di materiale, ricerche in Internet.
	Recupero trasversale: corso di recupero in orario pomeridiano.
Pausa didattica	Sono stati effettuati momenti di pausa didattica per permettere a tutti o alla maggior parte degli allievi di superare difficoltà e ad altri di consolidare e ripassare quanto appreso.
Potenziamento	Durante i momenti delle pause didattiche per il recupero degli alunni in difficoltà sono state proposte, ai ragazzi non implicati in attività di recupero e/o di tutoraggio, attività ed esercitazioni di potenziamento delle competenze per sviluppare le capacità comunicative e di collaborazione.
Valorizzazione delle eccellenze	Attività di tutoraggio. Una alta efficacia nell'individuazione di strade risolutive si è ottenuta con la presenza, nel gruppo, di studenti tutors, studenti preparati ad essere facilitatori dell'apprendimento altrui. Conseguenze positive si sono rilevate anche su di loro in quanto hanno acquisito abilità e, soprattutto, sicurezza nelle attività e nella operatività.

Criteria di valutazione

Il docente nella valutazione ha tenuto conto della situazione individuale di partenza e della evoluzione che ogni singolo alunno ha presentato nel corso dei mesi; dei risultati ottenuti nelle prove di verifica diversificate; dei dati comportamentali e socioaffettivi rilevati sotto varia forma nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari; del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella programmazione.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nella disciplina, il docente ha anche utilizzato griglie facendo riferimento a quelle individuate durante le riunioni dipartimentali e definite nel PTOF.

Il voto di condotta e di profitto sono stati assegnati ai sensi della normativa vigente, in base al giudizio collegiale del Consiglio di Classe.

Per la valutazione vengono adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione tiene conto di diversi fattori.

Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno ed interesse
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
Prove comuni per classi parallele	Comportamento

Tipologie di verifiche

Si sono utilizzati strumenti diversificati nella valutazione: assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti; prove per classi parallele; affiancamento di tutor per gli alunni che hanno avuto insufficienze; coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva); uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche). Per la verifica si è attuato un controllo sistematico del lavoro svolto; test e questionari; realizzazione di formulari personalizzati; prove strutturate e semi-strutturate; discussioni, dibattiti; lavori individuali con affiancamento di tutor; lavori di gruppo.

Prova /prodotto	Interrogazione
Test semi-strutturato/ Test a risposta aperta	Simulazione colloquio
Test strutturato	Interrogazioni
Risoluzione di problemi	Prove scritte, relazioni
Prova grafica/pratica	Prove di laboratorio

PROGRAMMA SVOLTO

Classe	V D
Indirizzo	Scientifico tradizionale
Disciplina	Matematica
Docente	Prof. Vincenzo Lucio Macaluso
Anno scolastico	2023/24
Quadro orario	4 ore settimanali

Conoscenze	Linguaggio specifico.
Abilità	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico con i formalismi introdotti.
Competenze	Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico.

Conoscenze	Contenuti affrontati nel curriculum.
Abilità	Utilizzare in modo appropriato le tecniche e le procedure di calcolo apprese; rappresentare graficamente relazioni e funzioni; utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici introdotti; confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
Competenze	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e relazioni tra di essi; matematizzare e risolvere situazioni problematiche attraverso le strategie apprese; motivare e argomentare affermazioni relative a vari contesti, algebrico, geometrico e probabilistico.

Conoscenze	Aspetti storici legati ai contenuti affrontati.
Abilità	Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.
Competenze	Saper collegare le tematiche principali affrontate al contesto storico in cui sono emerse.

Obiettivi generali

Lo studente deve raggiungere il seguente quadro complessivo relativo a conoscenze, abilità e competenze.

Le funzioni	Conoscenze
	Definizioni e terminologia; funzioni numeriche e funzioni matematiche; grafico di una funzione; funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; funzioni inverse; funzioni composte; funzioni periodiche, funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo, funzioni monotone, classificazione delle funzioni matematiche.
	Abilità
	Determinare dominio e codominio; riconoscere le caratteristiche di una funzione; studiare la parità; determinare la funzione composta; determinare la funzione inversa; studiare la monotonia, la concavità e la periodicità di una funzione; riconoscere gli asintoti orizzontali e verticali; determinare il segno della funzione, determinare i massimi, i minimi ed i flessi; determinare se una funzione è iniettiva, suriettiva e biiettiva; determinare gli zeri e le intersezioni con gli assi cartesiani.
	Competenze
	Comprendere il significato semantico di una formula; riconoscere relazioni funzionali e individuarne le caratteristiche fondamentali; saper applicare il concetto di velocità di variazione di una funzione a situazioni concrete; saper motivare la scelta del modello utilizzato; essere consapevoli delle sequenze procedurali utilizzate per risolvere un problema.
Tempi: settembre, ottobre.	

<u>Limiti</u>	Conoscenze
	Definizione di punti isolati e punti di accumulazione, definizione del concetto di limite; enunciati con dimostrazione dei principali teoremi (unicità, permanenza del segno, del confronto); concetto di forma di indecisione e principali metodi di risoluzione; principali limiti notevoli.
	Abilità
	Determinare se un punto appartiene ad un intorno (sia di un numero reale sia dell'infinito); conoscere e interpretare geometricamente la definizione di limite di una funzione; saper verificare un limite a partire dalle definizioni; definire i limiti destro e sinistro di una funzione; enunciare e dimostrare il teorema dell'unicità del limite; saper calcolare limiti tramite sostituzione; riconoscere le forme indeterminate; calcolare il limite all'infinito di una funzione razionale fratta; enunciare il teorema del confronto; stabilire se il grafico di una funzione possiede asintoti verticali, orizzontali e obliqui; studiare e disegnare il grafico qualitativo di una funzione; stabilire se due funzioni sono infiniti o infinitesimi dello stesso ordine; utilizzare il teorema del confronto per il calcolo dei limiti; confrontare infiniti e infinitesimi; conoscere e saper utilizzare i limiti notevoli per saper calcolare altri limiti; utilizzare il principio di sostituzione degli infinitesimi e degli infiniti.
	Tempi: novembre, dicembre.

Continuità e derivabilità	Conoscenze
	Continuità e derivabilità di una funzione in un punto ed in un intervallo; esempi di funzioni non continue o non derivabili; relazione fra continuità e derivabilità di una funzione in un punto; teorema dell'esistenza degli zeri (solo enunciato), teorema di Bolzano Weierstrass (solo enunciato); teorema di Darboux (solo enunciato); esempi di calcolo della derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale; la funzione derivata; derivate di ordine superiore; esempi di funzioni continue e derivabili, funzioni polinomiali, logaritmo, esponenziale, funzioni trigonometriche; interpretazioni geometriche e fisiche della derivata; retta tangente e retta normale al grafico di una funzione in un punto; la velocità come derivata dello spazio percorso in funzione del tempo; derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della composizione di due funzioni derivabili; derivata dell'inversa di una funzione derivabile; differenziale di una funzione e suo significato geometrico; teorema del valor medio di Lagrange (solo enunciato); teorema di Rolle (enunciato con dimostrazione); teorema di Lagrange (enunciato con dimostrazione); teorema di Cauchy (enunciato con dimostrazione); relazioni fra la monotonia di una funzione derivabile e il segno della sua derivata; teorema di De L'Hôpital (solo enunciato).
	Abilità
	Stabilire se una funzione è continua in un punto, in un intervallo, nel suo insieme di definizione; distinguere i diversi casi di discontinuità di una funzione; enunciare alcuni teoremi sulle funzioni continue: di esistenza degli zeri, di Bolzano Weierstrass, di Darboux; calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un intervallo; definire e distinguere la derivata di una funzione in un punto e la funzione derivata; interpretare geometricamente la funzione derivata di una funzione; riconoscere le funzioni derivabili come sottoinsieme delle funzioni continue; interpretare geometricamente i casi di derivabilità e non derivabilità di una funzione; classificare i diversi punti di non derivabilità; costruire il grafico qualitativo della funzione derivata di una funzione assegnata; dimostrare, usando la definizione, alcune delle derivate fondamentali; dimostrare e applicare le formule per la derivata di una somma e di un prodotto di funzioni; applicare la formula per la derivata di un rapporto di funzioni; riconoscere una funzione composta e saperla derivare; riconoscere una funzione inversa e saperla derivare; riconoscere e derivare una funzione elevata a funzione; utilizzare e giustificare la notazione di Leibniz; saper calcolare il differenziale di una funzione; saper applicare il teorema di De L'Hôpital.
	Tempi: gennaio, febbraio, marzo.

Studi di funzione e problemi	Conoscenze
	Andamento qualitativo del grafico della derivata noto il grafico di una funzione e viceversa; comportamento della derivata di una funzione nei punti di massimo e minimo relativo; risoluzione di problemi che richiedono di determinare massimo o minimo di grandezze rappresentabili mediante funzioni derivabili di variabile reale; comportamento della derivata seconda e informazione sui punti di flesso, di convessità e concavità del grafico di una funzione; costruzione del grafico di una funzione; asintoti.
	Abilità
	Stabilire alcune caratteristiche di una funzione, insieme di monotonia e concavità a partire dal suo grafico e viceversa; determinare le equazioni degli asintoti di una funzione; stabilire le relazioni tra la monotonia di una funzione e il segno della derivata prima; determinare massimi, minimi e punto di flesso a tangente orizzontale con la derivata prima; stabilire le relazioni tra la concavità di una funzione e il segno della derivata seconda; determinare i punti di flesso e gli intervalli di concavità e convessità di una funzione; disegnare qualitativamente il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati.
	Tempi: aprile.

Integrazione indefinita e definita	Conoscenze
	Primitiva di una funzione e nozione d'integrale indefinito; primitive delle funzioni elementari; teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato); calcolo di un integrale definito di una funzione di cui si conosce una primitiva; primitive delle funzioni polinomiali intere e di alcune funzioni razionali; integrazione per sostituzione e per parti; nozione di integrale definito di una funzione in un intervallo; interpretazione dell'integrale definito di una funzione come area con segno dell'insieme di punti del piano compreso fra il suo grafico e l'asse delle ascisse; teorema della media integrale (solo enunciato) e suo significato geometrico; applicazioni del calcolo integrale come volume di un solido di rotazione.
	Abilità
	Definire l'insieme delle funzioni primitive di una funzione; conoscere e giustificare le formule relative agli integrali elementari; estendere le formule degli integrali elementari mediante la formula di derivazione di funzioni composte; calcolare l'integrale di alcune classi di funzioni riconducibili, mediante scomposizione, ad integrali elementari; integrare una funzione applicando il metodo dell'integrazione per parti; integrare una funzione applicando il metodo dell'integrazione per sostituzione; scomporre una frazione algebrica in fratti semplici; integrare funzioni razionali fratte; definire l'integrale definito di una funzione limitata in un intervallo chiuso; conoscere l'enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale e la formula di Newton-Leibniz; calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo chiuso; saper calcolare il valor medio di una funzione; saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi; saper risolvere problemi sul calcolo di are e volumi.
	Tempi: maggio.

Educazione Civica	Conoscenze
	Studio delle funzioni e costruzione di grafici di redditività; il bilancio dello Stato; la politica fiscale e monetaria; il patto di stabilità.
	Abilità
	Saper analizzare i dati raccolti; conoscere il concetto di bilancio di Stato e la sua importanza; conoscere la differenza tra la politica fiscale e quella monetaria; acquisire informazioni ed interpretare criticamente; essere in grado di rappresentare analiticamente le informazioni raccolte; riconoscere le funzioni e l'importanza di alcuni dei più rilevanti strumenti economici e politici.
	Tempi: 6 ore (di cui 3 svolte in compresenza con la docente di diritto) svolte durante il primo quadrimestre.

Il docente
Prof. Vincenzo Macaluso

Classe: V D

Docente: Maria Chiara Barbato

Disciplina: Fisica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

Insegno Fisica nella classe V D solo da quest'anno e, attraverso colloqui orali e interventi spontanei e/o sollecitati, ho avuto subito modo di individuare una suddivisione della classe in tre fasce: bassa, media e medio-alta. Nel corso dell'anno scolastico il livello si è alzato. I discenti hanno mostrato maggiore impegno e partecipazione alle attività didattiche e uno studio più costante raggiungendo così gli obiettivi formativi prefissati. Un piccolo gruppo ha ottenuto ottimi risultati. Da un punto di vista disciplinare la classe ha sempre mantenuto un comportamento adeguato e corretto.

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper dimostrare teoricamente le principali leggi fisiche analizzate;
- saper applicare le leggi per risolvere problemi;
- usare un linguaggio appropriato;
- riuscire a distinguere una formulazione propria da una scorretta;
- riuscire a passare dal concreto all'astratto, dal particolare al generale, dal verbale al simbolico;
- padroneggiare l'organizzazione delle nozioni e dei procedimenti indicati;
- saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti;
- saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti acquisiti anche in situazioni inconsuete;
- saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio .

ABILITA'

- aver acquisito l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative
- analisi e di schematizzazione di situazioni reali (creazione di modelli);
- aver acquisito capacità di sintesi, di astrazione e di valutazione;
- capacità di colloquiare e di esporre in modo chiaro e preciso il proprio pensiero;
- comprensione dei concetti trasversali della disciplina e la capacità di cogliere analogie di strutture tra ambiti diversi;
- applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nella risoluzione di sistemi elettrostatici;
- analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza;
- risolvere schemi circuitali utilizzando la prima di Ohm, le leggi di Kirchhoff e le disposizioni di resistenze in serie e in parallelo;
- formalizzare l'analisi di fenomeni relativi alla conduzione elettrica nei metalli;
- utilizzare il concetto di campo magnetico e di forza magnetica nell'analisi di interazioni magnetecorrente e corrente-corrente;
- modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori rettilinei, spire circolari e solenoidi percorsi da corrente;
- risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici e al comportamento magnetico della materia;
- utilizzare i concetti di flusso di campo magnetico e circuitazione del campo magnetico.

CONOSCENZE

- il linguaggio specifico della disciplina;
- i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
- la capacità elettrica e i condensatori;
- la corrente elettrica;
- le leggi di Ohm;
- i circuiti elettrici;
- i principali fenomeni magnetici;
- il campo magnetico.

METODOLOGIA E STRUMENTI.

La metodologia utilizzata per il conseguimento di tali obiettivi ha previsto l'utilizzo della lezione frontale, della lezione dialogata, della discussione guidata di esercizi applicativi guidati e/o individuali, cooperative learning, individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali. Per quanto riguarda gli strumenti di lavoro sono stati utilizzati: libro di testo, appunti del docente, digital board e utilizzo di Internet per attività di ricerca.

VERIFICHE.

Verifiche orali; verifiche scritte; interventi spontanei e sollecitati; discussione di gruppo.

PROGRAMMA DI FISICA

Totale ore svolte: 74 (al 15 maggio)

Libro di testo: U. Amaldi “ **Dalla mela al bosone di Higgs**” Volumi 4 – 5 Zanichelli.

La forza e il campo elettrico

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- Tipi di elettrizzazione
- Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica
- Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica e di una distribuzione sferica (senza dimostrazione)
- Il potenziale elettrico

Fenomeni di elettrostatica

- La circuitazione del campo elettrostatico
- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- Il campo elettrico generato da un condensatore piano
- La capacità di un condensatore piano
- I condensatori in serie e in parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica continua

- La corrente elettrica
- I generatori di tensione, il circuito elettrico
- Le leggi di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- Le resistenze in serie e/o in parallelo
- L'effetto Joule: La trasformazione dell'energia elettrica in energia interna: la potenza elettrica.
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

La corrente elettrica nei metalli

- La resistività di un conduttore
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- I superconduttori
- Carica e scarica di un condensatore
- L'estrazione degli elettroni da un metallo: potenziale di estrazione, l'elettronvolt, l'effetto fotoelettrico.

Fenomeni magnetici

- Magnetici naturali e artificiali. Le linee del campo magnetico
- Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico
- Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti
- La definizione di ampere
- L'origine del campo magnetico
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il motore elettrico
- L'amperometro e il voltmetro

- Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il campo magnetico

- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- La forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- Le correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'induzione elettromagnetica

- Mutua induzione e autoinduzione

Le equazioni di Maxwell

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Il termine mancante
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

Cenni sulle onde elettromagnetiche

La Docente
Maria Chiara Barbato

Liceo Scientifico e Linguistico con Opzione Scienze Applicate Statale
“Leonardo” di Agrigento
A.S. 2023/2024

Relazione disciplinare per il documento del 15 maggio 2024

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.: Arch. Fabio Zarbo

Classe: 5D

Presentazione della classe.

La classe 5D è composta da 25 alunni, di cui 16 femmine e 9 maschi. Sin dall'inizio del percorso didattico-educativo la quasi totalità degli alunni ha mostrato un buon livello di conoscenza dei programmi degli anni precedenti, ha manifestato interesse nei confronti della disciplina e una vivace partecipazione all'attività didattica. Grazie all'attenzione in classe nel corso della lezione, alla frequenza costante, all'impegno e a un metodo di studio efficace, tutti gli studenti hanno raggiunto il proprio successo formativo, seppur con differenti risultati. Alla data odierna, un gruppo di alunni, infatti, ha conseguito un ottimo livello di conoscenza della disciplina; un secondo cospicuo gruppo di studenti ha raggiunto un rendimento scolastico buono; un esiguo numero di discenti, un rendimento discreto, mostrando tuttavia la volontà di approfondire la conoscenza di alcuni argomenti entro la fine dell'anno scolastico. Nonostante le numerose attività didattiche svolte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, il programma è stato svolto in buona parte sebbene, ad oggi, restino da trattare alcuni argomenti, in seguito indicati. Dal mese di Novembre dell'anno 2023 ha partecipato alle attività didattiche in presenza, in classe, il professore Francesco Schillaci, ai fini del tirocinio disciplinare.

Il curriculum di disegno e storia dell'arte

Il curriculum di disegno e storia dell'arte delle classi quinte dell'istituto, come previsto dalla progettazione disciplinare di Dipartimento, è stato progettato tenendo conto dei programmi ministeriali e delle conoscenze acquisite dagli studenti nel corso degli anni precedenti. Nella presentazione dei diversi movimenti artistici dei secoli trattati, è stata evidenziata la fortuna critica e l'importanza che hanno avuto i suddetti movimenti, espressione della Modernità e della Contemporaneità, per la civiltà occidentale. Contestualmente è stata illustrata agli studenti l'evoluzione dei modelli artistici dal neoclassicismo della seconda metà del Settecento alle opere d'arte e architetture dell'età modernità e contemporanea. A tal riguardo, ai fini della più efficace trattazione dei diversi stili e delle diverse opere d'arte, particolare attenzione è stata posta sul ruolo delle nuove metodologie di ricerca sperimentale e scientifica nelle speculazioni filosofiche dei secoli XIX e XX, nella rivoluzione industriale e tecnologica, nei rivolgimenti politici e sociali conseguenti alle Rivoluzioni e alle guerre. Di ciascun movimento sono stati approfonditi i caratteri stilistici e formali, le allegorie e gli scopi che le opere d'arte furono chiamate a soddisfare, nella loro concezione e nel loro uso. Inoltre, è stato sottolineato il valore sociale che l'arte e gli artisti hanno sempre avuto nello sviluppo dell'umanità.

Conoscenze

Storia dell'Arte

- Il Neoclassicismo, Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione Francese, Il Romanticismo, Il Realismo francese, I Macchiaioli, L'Impressionismo, Il PostImpressionismo, L'Art Nouveau, Il Cubismo.

Disegno

- Tecniche di rappresentazione grafica: il progetto architettonico; elementi di Autocad.

Competenze

- Saper effettuare nello studio rigoroso dell'opera d'arte, gli opportuni collegamenti con altre discipline
Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti
- Saper risalire alle fonti dell'espressione artistico – figurativa (fonti religiose, mitologiche, celebrative, politiche, scientifiche).
- Saper cogliere le implicazioni che fattori quali la tradizione, la disponibilità di materie prime, le tecniche di produzione artistica, gli scambi fra i popoli e le civiltà e le varie contaminazioni hanno prodotto nella storia del fare artistico e architettonico.
- Analizzare, riconoscere e comprendere le caratteristiche tecniche, l'iconologia, l'iconografia e gli altri contenuti degli oggetti artistici.
- Comprendere le generalità delle relazioni tra le opere e tra queste e il contesto; Individuare la problematica attributiva, della committenza, della fortuna critica e di pubblico, ecc.
- Individuare e riconoscere il rapporto tra l'opera e gli altri ambiti culturali.
- Esprimere giudizi non necessariamente personali, attraverso un linguaggio specifico.

Capacità

- Effettuare una analisi matura e consapevole dei manufatti artistici, delle correnti, dei movimenti
- Adoperare in modo corretto ed adeguato il linguaggio artistico
- Riconoscere scambi, influenze, debiti, innovazioni e reazioni che sempre hanno caratterizzato la vicenda dell'arte

- Saper distinguere il campo della rappresentazione dal campo della realtà (un quadro o un progetto sono un manufatto, che rappresenta una scena, un racconto, un avvenimento; un prodotto artistico è concreto, l'arte è astratta)
- Riconoscere i segni e le eredità che il transito o i prestiti diverse età della civiltà (Modernità, Contemporaneità) hanno impresso nella realtà territoriali nazionali e internazionali.

Metodologia e Strumenti

Sono state effettuate lezioni frontali con l'ausilio della digitalboard, nuova Tecnologia Informatica della Comunicazione che ha tenuto alta l'attenzione degli studenti e ha consentito la loro partecipazione attiva all'attività di insegnamento/apprendimento.

Per la trattazione degli argomenti si è fatto uso di libri di testo, consultazione di altri testi, sussidi audiovisivi, informatici.

Verifiche e Valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata effettuata attraverso: interrogazioni; discussioni di gruppo volte alla verifica delle capacità di riflessione, di analisi e di argomentazione; analisi dei testi letterari per accertare le competenze morfo-sintattiche e testuali in genere

La valutazione formativa eseguita ha tenuto conto della situazione individuale di partenza e dell'evoluzione che, nell'ambito didattico, ogni allievo ha presentato, in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed adottare idonee strategie miranti a verificare l'efficacia della metodologia impiegata.

Criteri di Valutazione

Da 2 a 3: conoscenze quasi nulle e disinteresse verso l'attività didattica

Da 4 a 5: conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti, inappropriato utilizzo del linguaggio specifico

Da 6 a 7: conoscenza sufficientemente approfondita dei contenuti, correttezza espressiva, capacità di rielaborazione personale

Da 8 a 10: autonomia di pensiero, personali spunti di riflessione, approfonditi riferimenti culturali

Spazi

Strutture scolastiche

Tempi

Ore di lezione effettuate al 15 Maggio: 54

TESTI

G. Dorfless, E. Princi, A. Vattese, *Civiltà d'Arte. Dal barocco all'Impressionismo*, Atlas

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Dal Barocco al Postimpressionismo*, 4, Itinerario nell'arte, Zanichelli

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, vol. 5, Itinerario nell'arte, Zanichelli

Programma di STORIA DELL'ARTE svolto al 15 Maggio 2024

IL SETTECENTO

L'Età dei Lumi, Neoclassicismo

- **Contesto storico e culturale, principi e caratteri stilistici**
- **Il Grand Tour**
- **Jaques Louis David:** Il giuramento degli Orazi, L'intervento delle Sabine, La morte di Marat, L'incoronazione di Napoleone, Napoleone a cavallo;
- **Antonio Canova:** Amore e Psiche, Paolina Borghese Bonaparte raffigurata come Venere Vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina di Sassonia;
- **L'architettura neoclassica in Italia:** Il Teatro alla Scala di Milano, Piazza del Popolo a Roma, Piazza del Plebiscito a Napoli;
- **L'architettura neoclassica in Russia:** Palazzo dell'Accademia delle Scienze a S. Pietroburgo
- **L'architettura neoclassica negli Stati Uniti d'America:** Il Campidoglio a Washington
- **L'architettura neoclassica in Francia:** Arco di Trionfo a Parigi.

L'OTTOCENTO

Il Romanticismo

- **Contesto storico e culturale, caratteri stilistici**
- **Il rapporto tra uomo e natura:** il paesaggio
- **Francisco Goya:** Fucilazione del 3 maggio 1808;
- **Caspar David Friedrich e il paesaggio sublime:** Il viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel querceto, Mare di ghiaccio
- **William Turner e il paesaggio visionario:** Pioggia, vapore, velocità;
- **Théodore Gericault e la pittura di storia:** La Zattera della Medusa
- **Eugène Delacroix e la pittura poetica:** La Libertà che guida il popolo
- **Francesco Hayez e la pittura patriottica:** Il bacio

Realismo francese

- **Contesto storico e culturale, caratteri stilistici**
- **Jean Francois Millet:** L'Angelus, Le spigolatrici
- **Gustave Courbet:** Gli spaccapietre, Il funerale a Ornans

I Macchiaioli

- **Contesto storico e culturale, caratteri stilistici**
- **Giacomo Fattori:** La rotonda Palmieri, In vedetta

Impressionismo

- **Contesto storico e culturale, caratteri stilistici**
- **La fotografia**
- **Eduard Manet:** Colazione sull'erba, L'Olimpya, Il Bar delle Folies Bergères, I Papaveri
- **Claude Monet:** Sole nascente, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen
- **Auguste Renoir:** Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri a Bougival
- **Edgar Degas:** Lezione di ballo, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni

Postimpressionismo

- **Contesto storico e culturale, caratteri stilistici**
- **Paul Cézanne:** I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire,
- **George Seurat il Puntinismo francese:** Una domenica sulla Grande Jatte
- **Paul Gauguin:** Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, La visione dopo il sermone
- **Vincent Van Gogh:** I mangiatori di patate, La notte stellata, Girasoli, Autoritratti, La camera da letto nella casa di Arles, Campo di grano con corvi

Divisionismo

- **Contesto storico e culturale, caratteri stilistici**
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo:** Il Quarto Stato

Art Nouveau

- **Contesto storico e culturale, caratteri stilistici**
- **L'Art Nouveau in Francia.** Hector Guimard: Ingressi della stazione della Metropolitana
- **L'Art Nouveau in Belgio.** Victor Horta: Hotel Tassel
- **Il Modernismo Catalano.** Antoni Gaudì: Parc Güell, Casa Batlló, Casa Milà, Sagrada Família
- **La Secessione Viennese.** Adolf Loos: Looshaus in Michaelerplatz, Vienna, Villa Müller a Praga
Gustave Klimt: Il bacio, Giuditta II

IL NOVECENTO

Espressionismo

E. Munch: L'urlo

I Fauves: E. Matisse, Donna con capello, La danza

Cubismo

- **Contesto storico e culturale, caratteri stilistici**
- **Cubismo analitico e Cubismo sintetico**
- **George Braque:** Casa dell'Estaque:
- **Picasso, Periodo blu:** Il vecchio chitarrista, Tre poveri in riva al mare
- **Picasso, Periodo rosa:** Le Demoiselle d'Avignon
- **Picasso:** La Guernica

Programma di DISEGNO svolto al 15 maggio 2024:

- Prospettiva, Funzioni di Autocad
- **Argomenti di Storia dell'arte da svolgere dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico:**
Futurismo, Surrealismo

Il docente
Fabio Zarbo

Libri di testo:

Scienze della Terra: Il Globo terrestre e la sua evoluzione ed. blu. min. e rocce, geodinamica endogena, interazioni fra geosfere, modellamento del rilievo.

Autori: Palmieri Elvidio Lupia – Parotto Maurizio

Casa editrice: Zanichelli

Chimica organica, biochimica e biotecnologie: Reazioni, metabolismo e geni. Ed. blu

Autori: Passannanti- Sbriziolo –Lombardo-Maggio

Casa Editrice: Tramontana

Ore sett. 3

Ore di lezione effettuale al 15/05/2024: 76

Presentazione della classe

La classe VD, seguita da me soltanto in questo anno corrente, è composta da 25 alunni di cui 9 maschi e 16 femmine. Tranne alcuni allievi che si sono distinti per preparazione di base, impegno e studio puntuale, gli altri hanno mostrato nei confronti delle discipline in esame uno studio via via crescente pur partecipando attivamente sempre al dialogo educativo con curiosità ed interesse.

Il rendimento scolastico di ciascuno risulta diversificato in relazione alle capacità, alle attitudini, all'efficacia del personale metodo di studio, all'inclinazione e alla preparazione di base.

Un gruppo di alunni ha mostrato una apprezzabile curiosità, impegno e partecipazione alla vita scolastica, conseguendo con un organizzato metodo di studio una preparazione completa e approfondita e una ottima padronanza del linguaggio specifico.

Altri, pur presentando ritmi più lenti sono riusciti comunque ad affrontare tematiche anche complesse e a raggiungere una apprezzabile conoscenza delle tematiche. Un esiguo gruppo, infine non ha adeguatamente approfondito le tematiche oggetto di studio, ma opportunamente guidato è comunque riuscito ad orientarsi raggiungendo una preparazione generale accettabile.

OBIETTIVI raggiunti in termini di

CONOSCENZE

Gli alunni a livelli diversificati hanno acquisito:

- i concetti fondamentali delle discipline quali la dinamica interna della Terra

- le proprietà fisiche e chimiche delle principali classi di composti organici, le conoscenze di base per lo studio delle sostanze organiche più complesse, la struttura chimica delle macromolecole biologiche;
- l'importanza del metabolismo energetico della cellula;
- i principi di regolazione enzimatica;
- l'importanza delle problematiche ambientali

COMPETENZE

Gli alunni a livelli diversificati sono in grado di:

- sapere descrivere le parti che costituiscono il nostro pianeta e come si è arrivati a costruire il modello interno della Terra;
- collegare i fenomeni sismici e vulcanici, orogenesi, deriva dei continenti
- sapere rappresentare le formule brute, di struttura e razionali dei composti organici;
- riconoscere i gruppi funzionali;
- mettere in relazione la struttura con le funzioni;
- attribuire il nome IUPAC ai principali composti organici e risalire dal nome alla struttura delle molecole;
- saper descrivere le macromolecole biologiche;

CAPACITÀ

Gli alunni a livelli diversificati sono in grado di:

- comprendere le relazioni esistenti tra le Scienze della Terra e le altre materie scientifiche;
- comprendere i diversi fenomeni endogeni e le relazioni che li legano;
- applicare principi e teorie per spiegare i fenomeni osservabili;
- analizzare dati e informazioni
- argomentare in modo coerente e con lessico appropriato;
- operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e stabilire connessioni tra causa ed effetto

METODOLOGIE

Lo svolgimento del programma ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni e delle competenze man mano acquisite, in modo da inserire facilmente e sui necessari prerequisiti le nuove conoscenze. Quando è risultato necessario si sono operati interventi di recupero curricolari. A seconda dei casi si sono utilizzati i seguenti metodi:

- Logico-induttivo
- Logico-deduttivo
- Problem-solving

STRUMENTI DI LAVORO E MEZZI

Le unità didattiche sono state realizzate con lezioni frontali, lezioni dialogate, dibattiti ed esercitazioni alla lavagna e su foglio.

Sono stati usati: libri di testo; altri testi di supporto, LIM, strumenti informatici e multimediali; condivisione di materiale multimediale (filmati tratti da You Tube, Power Point, mappe concettuali), fotocopie.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Il controllo sistematico del lavoro svolto è stato realizzato attraverso:

- interrogazioni orali individuali, o, in forma di discussione guidata, estese a tutta la classe
- controlli “casuali” durante le spiegazioni
- interventi spontanei
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta o chiusa, esercizi di completamento, risposta multipla, vero/falso
- correzione degli esercizi assegnati per casa
- esposizione mediante presentazione

La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati tenendo conto:

- del metodo di studio e del grado di autonomia, conseguito dall'alunno, nel rielaborare le proprie conoscenze e competenze in rapporto allo stato iniziale del suo percorso formativo e alle capacità individuali
- della partecipazione al lavoro didattico, dell'attenzione e dell'interesse evidenziati, della continuità di impegno.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 MAGGIO

CONTENUTI DI SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra: la crosta; il mantello; il nucleo; il flusso di calore; la temperatura interna della Terra; il campo magnetico terrestre; la geodinamo; il paleomagnetismo;

Dinamica della litosfera: la struttura della crosta oceanica e continentale; l'isostasia; la deriva dei continenti; la teoria mobile di Wegener; l'espansione dei fondi oceanici; le dorsali oceaniche; le fosse abissali; espansione e subduzione.

La tettonica delle placche: le placche litosferiche, l'orogenesi.

Cenni sull'atmosfera. Struttura e composizione dell'atmosfera;

Cenni sull'inquinamento

Effetto serra e attività umane: cambiamento del tempo atmosferico e clima;

CONTENUTI DI CHIMICA ORGANICA

Gli Idrocarburi saturi: gli alcani e i cicloalcani: Il carbonio nei composti organici; caratteristiche dell'atomo di carbonio; ibridazione sp^3 , sp^2 , sp ; le formule dei composti organici: formula molecolare, formule di struttura.

Gli alcani: Gli isomeri di struttura; la rappresentazione delle molecole organiche; la classificazione degli atomi di carbonio; la nomenclatura e la conformazione degli alcani.

I cicloalcani. La conformazione dei cicloalcani; la conformazione dei cicloesani sostituiti; La stereoisomeria; isomeria geometrica; isomeria ottica; le proiezioni di Fisher; l'attività ottica. Le molecole con più centri chirali; la nomenclatura degli enantiomeri. Le proprietà fisiche e la reattività degli alcani; combustione e alogenazione.

Gli alcheni: struttura; nomenclatura; isomeria geometrica. Le proprietà fisiche e la reattività degli alcheni; le reazioni di addizione. La regola di Markovnikov

Gli alchini: struttura, nomenclatura. Le proprietà fisiche e la reattività degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e le sue proprietà fisiche e chimiche; la risonanza; nomenclatura dei derivati del benzene.

Classi di composti organici: i gruppi funzionali; gli alogenoderivati; Gli alcoli e i fenoli; nomenclatura e classificazione. Gli eteri. Le aldeidi e i chetoni; la nomenclatura; Gli acidi carbossilici Gli esteri. Le ammine

CONTENUTI DI BIOCHIMICA

Le biomolecole:

I carboidrati: i carboidrati fonte di energia. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

I lipidi: i lipidi fonte di energia; gli acidi grassi; i trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi; gli steroidi.

Le Proteine: gli amminoacidi; i peptidi; la struttura e le funzioni delle proteine.

Gli acidi nucleici: struttura del DNA e dell'RNA

Il metabolismo: Il metabolismo cellulare. ATP; enzimi e coenzimi; meccanismo di azione degli enzimi. Coenzimi e vitamine. Principi di regolazione enzimatica.

Le principali vie metaboliche: Il network metabolico. Il ruolo dell'acetil-Coenzima A. Il metabolismo del glucosio. La glicolisi. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa. Il metabolismo anaerobico del glucosio: la fermentazione

Si prevede di svolgere dopo il 15 maggio

Le biotecnologie: biotecnologie. Il DNA ricombinante. Gli OGM.

LA DOCENTE
Elisabetta Palermo

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Docente: Maria Patrizia Giglia

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe: V D

Distribuzione oraria della disciplina: 2 ore settimanali

Libri di Testo: “L’ABC delle Scienze Motorie e dell’Educazione alla Salute”

Autori: G. Balboni - P. Moscatelli - L. Accornero - N. Bianchi

Ore di Lezione svolte: 54 ore di Scienze Motorie e Sportive (fino al 15 maggio)

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La VD è una classe formata da 25 alunni di cui 9 maschi e 16 femmine. Gli alunni, provenienti tutti dalla quarta classe ed appartenenti ad ambienti socio-culturali diversi, hanno rivelato interesse e disponibilità al lavoro scolastico, partecipando con impegno, entusiasmo e senso di responsabilità a tutte le attività proposte. Pur apparendo eterogenei per quanto riguarda il possesso dei prerequisiti strutturali e funzionali, hanno dimostrato, seppur in modo differenziato, le capacità necessarie per raggiungere gli obiettivi prestabiliti, evidenziando alcuni un’ottima ed altri una buona padronanza del linguaggio specifico. Si sono comportati in modo adeguato e corretto sia nei confronti degli insegnanti sia tra di loro, rispettando le regole e manifestando rapporti amichevoli e sereni.

La programmazione ha consentito lo svolgimento dell’attività pratica nelle strutture e negli spazi destinati a tale scopo, privilegiando lo svolgimento delle stesse all’aperto. Si è dato ampio spazio alle attività motorie individuali e successivamente ai giochi di squadra e agli sport di gruppo.

La progettazione, pianificata tenendo conto dell’età e dei bisogni degli studenti, ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Le varie attività pratiche hanno mirato al miglioramento della coordinazione, della agilità, della mobilità articolare e della socializzazione ed alla valorizzazione della personalità degli studenti attraverso una diversificazione delle attività, cercando di orientare le attitudini personali nell’ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascuno di loro. In tal modo si sono acquisite abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita, quali l’acquisizione di corretti stili comportamentali, l’educazione alla salute, all’ambiente e alla legalità. Gli studenti hanno sviluppato un’attività motoria, nel rispetto delle regole e del fair-play, adeguata ad una completa maturazione personale, hanno acquisito stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute anche attraverso la conoscenza di nozioni di anatomia, fisiologia, traumatologia e pronto soccorso.

OBIETTIVI realizzati in termini di

CONOSCENZE:

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento, i principi fondamentali di prevenzione, i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica e l'esistenza di un sistema di regole per la convivenza sociale e di gruppo.

Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport; saper adottare comportamenti adeguati in caso di infortuni; conoscere nelle linee generali l'anatomia del corpo al fine della prevenzione.

CAPACITA':

Affrontare, analizzare e controllare situazioni, problematiche personali e sociali, utilizzare le proprie qualità fisiche e neuro - muscolari; organizzare e realizzare progetti, elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse, assumere comportamenti funzionali alla sicurezza, sapersi adattare a situazioni inusuali, saper affrontare problemi in situazioni non standardizzate, saper effettuare movimenti controllati e consapevoli. Consolidare il carattere, sviluppare la socialità e il senso civico. Conoscere e praticare alcune attività sportive.

COMPETENZE:

Acquisire un buon potere decisionale; muoversi in maniera coordinata e destra; utilizzare qualità psico-fisiche in modo adeguato alle diverse circostanze; applicare le conoscenze metodiche per il mantenimento della salute per un corretto stile di vita e per la prevenzione degli infortuni.

Utilizzare al meglio le capacità motorie secondo possibilità e limiti, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Saper rispettare le regole, le strutture e tutto il personale.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

Le attività hanno mirato alla continua indagine, all'individuazione e all' autonoma correzione dell'errore. Partendo da un metodo globale si è analizzato ciascun movimento che ha portato successivamente ad un lavoro individualizzato. Le metodologie sono state adattate ai contenuti da sviluppare durante le singole lezioni: lezioni frontali, lavoro individuale, lavoro di gruppo e discussioni.

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo e non, materiale di approfondimento o riassuntivo scaricato da internet, aula e spazio esterno dell'Istituto.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA:

Test di ingresso, verifiche delle abilità motorie individuali, esercizi. Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Le valutazioni quadrimestrali e bimestrali hanno tenuto conto dei livelli di partenza, apprezzando le capacità e le conoscenze acquisite da ciascun alunno.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è tenuto conto:

- del rispetto delle regole, dei compagni e della collaborazione con gli altri, del comportamento, dell'interesse alle varie attività proposte;
- della partecipazione a giochi, esercizi fisici ed attività proposte;
- delle prove pratiche e orali;
- della capacità di auto controllo e dell'autodisciplina;
- della partecipazione al dialogo dei vari argomenti teorici trattati.

Sono stati rilevati la situazione iniziale, i livelli di abilità e di conoscenze acquisiti in uscita in modo da poter misurare la progressione d'apprendimento, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi dagli allievi per poter esprimere un'attenta valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi educativi disciplinari e trasversali e il livello di competenze specifiche prefissate.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRATICA:

- Abilità motorie di base.
- Capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.
- Capacità coordinative generali.
- Capacità coordinative speciali specifiche dei vari sport: la coordinazione oculo - manuale, la coordinazione oculo - podalica, la differenziazione spazio – temporale, l' equilibrio, anticipazione e reazione.
- Esercizi elementari del capo, del busto, degli arti superiori e degli arti inferiori.
- Esercizi di mobilità articolare.
- Esercizi di stretching per capo, collo, spalle, braccia, dorso e gambe.
- Potenziamento muscolare: salto in lungo da fermo, salto triplo da fermo, piegamenti sulle braccia.
- Salti con la corda.
- Pallavolo.
- Badminton.
- Tennis tavolo.
- Calcio.

TEORIA:

- Collegamenti tra nuclei tematici e Scienze motorie e sportive.
- L'Atletica Leggera: impianti, attrezzature, discipline e specialità.
- Il Basket: gioco e regolamento.
- Il Badminton: gioco e regolamento.
- La Pallavolo: gioco e regolamento.
- Il Tennis tavolo: gioco e regolamento.
- La Tecnologia nello Sport.
- La donna nella storia delle Olimpiadi.
- Le Olimpiadi e le Paraolimpiadi. Le Olimpiadi del 1936 di Berlino: Jesse Owens e le sue 4 medaglie d'oro. Giochi Olimpici 2024 di Parigi: piena uguaglianza di genere.
- Lavoro e fatica muscolare. Meccanismo aerobico, anaerobico e sforzo.
- Il Fair play.
- Sport e ambiente: come essere sportivi in maniera ecosostenibile. Escursionismo e sport nella natura.

Il Docente
Maria Patrizia Giglia

Distribuzione oraria della Disciplina: 1 ora settimanale

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio: 21

Libro di testo: Sulla tua Parola

Autori: Cassinotti, Marinoni - Marietti scuola

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE:

conoscenza del fenomeno religioso nella storia e, in particolare, nella storia italiana; conoscenze relative al problema etico;

COMPETENZE:

consapevolezza del sostegno che la religione offre alla ricerca umana sul senso della vita;

CAPACITÀ:

capacità di confrontarsi in maniera aperta, senza integralismi o complessi, con esperienze religiose diverse; capacità di scoprire la dimensione morale dell'uomo in tutte le sue implicanze personali, sociali e religiose;

STRATEGIA E STRUMENTI

L'itinerario educativo didattico ha previsto un percorso di ricerca che muovendo da domande-problema ha stimolato e coinvolto gli alunni ad un apprendimento attivo e significativo. Per il raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate: discussioni guidate, Brainstorming, lezioni frontali; sono stati utilizzati google classroom, video, filmati didattici, mappe concettuali, libro di testo, Bibbia, documenti della Chiesa.

TEMPI

La scansione temporale dell'attività è stata strettamente collegata all'ora settimanale di religione prevista dal piano di studi. Il programma è stato organizzato in moduli tematici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloquio, commento alle letture, interventi spontanei o sollecitati, discussione di gruppo, relazioni scritte, compiti svolti su classroom.

La valutazione ha tenuto conto: dell'interesse mostrato in classe, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di assumere atteggiamenti positivi e responsabili nei confronti della vita, dell'acquisizione dei contenuti specifici, della rielaborazione, metodo e completezza del lavoro svolto, del rispetto dei tempi di consegna.

PROGRAMMA SVOLTO

L'amore umano e la famiglia

I volti dell'amore: eros, amicizia, carità

L'amore, diventare "noi". Educarsi alla sessualità

Il sacramento del matrimonio

La famiglia e l'educazione dei figli

Maternità e paternità responsabili

Le sfide del terzo millennio

Migrazioni, multiculturalismo e dialogo tra i popoli

Migrazioni: problema o risorsa?

La vita

Il rispetto della vita umana

La bioetica del nascere. La fecondazione artificiale

L'aborto

L'eutanasia, accanimento terapeutico

Pena di morte

L'enciclica Evangelium vitae. Il valore e l'inviolabilità della vita umana

EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria trasversale, sono state svolte ore 4 in compresenza con la prof.ssa Tomasello Patrizia, docente di scienze giuridiche che hanno fatto parte del monte ore annuale di tale disciplina:

Argomento trattato:

Le radici cristiane dell'Europa.

Elenco degli allegati

Allegato n.	Oggetto
1	Rubrica di valutazione di educazione civica
2	Griglia prima prova scritta
3	Griglia seconda prova scritta
4	Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

C O N O S C E N Z E	LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	criteri	4	5	6	7	8	9	10
	Conoscere i nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) individuati nei percorsi trasversali di Educazione Civica e differenziati per anno scolastico ed indirizzo di studi.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampie	Largamente approfondite, ricche di apporti personali

A B I L I T A'	LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	criteri	4	5	6	7	8	9	10
	Essere in grado di riconoscere all'interno dei saperi, sia disciplinari che extradisciplinari, i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. È in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

A T T E G G I A M E N T O	LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	criteri	4	5	6	7	8	9	10
	<ul style="list-style-type: none"> Perseguire il principio di legalità e solidarietà in tutti gli ambiti di convivenza (nello specifico, all'interno della comunità scolastica). Rispettare le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salute, dei beni comuni e della sicurezza propria e altrui. 	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre a contesti noti	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. È in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte di miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI							
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato del tutto incoerente e disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10 Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	12 Elaborato sviluppato in modo schematico	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della Punteggiatura		6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	8 Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni Personali		6 Molto carente e gravemente incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	8 Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	12 Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	14 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3 Non rispetta alcun vincolo	4 Non rispetta alcun vincolo	5 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	6 Rispetta complessivamente i vincoli richiesti	7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	6 Comprensione e analisi assenti	8 Comprensione e analisi con gravissimi fraintendimenti	10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12 Comprensione e analisi adeguate e non del tutto corrette	14 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	16 Comprensione e analisi corrette e complete	18 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione superficiale.	6 Interpretazione schematica e/o complessivamente adeguata	7 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO TOTALE		30	40	50	60	70	80	90	100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 10 = ____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 5 = ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI							
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10 Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	12 Elaborato sviluppato in modo schematico	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	8 Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Molto carente e gravemente incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	8 Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	12 Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	14 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	6 Elaborato del tutto incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	8 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12 Elaborato schematico e nel complesso lineare	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi	4 Scarsa e poco pertinente; riferimenti culturali inadeguati	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6 Superficiale e /o con qualche imprecisione; riferimenti culturali generici	7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
-	PUNTEGGIO TOTALE	30	40	50	60	70	80	90	100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 10 = ____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 5 = ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATOR I		DESCRITTO RI							
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10 Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	12 Elaborato sviluppato in modo schematico	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	8 Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	8 Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	12 Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	14 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	5 Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco adeguati	6 Testo pertinente nelle linee essenziali rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione accettabili	7 Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	10 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10 Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	12 Elaborato sviluppato in modo schematico	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	20 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6 Parziale e /o con qualche imprecisione; riferimenti culturali generici	7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguate i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO TOTALE		30	40	50	60	70	80	90	100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 10 = ____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 5 = ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

L. S. LEONARDO DI AGRIGENTO - ESAME DI STATO a. s. 2023 –2024**COMMISSIONE N.****GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA**

Candidato

Classe V _____

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n.	Quesiti n.				Corrispondenza	
INDICATORI	punti		punti					
Comprendere	0		0				153-160	20
	4		1				144-152	19
	8		2				134-143	18
	12		3				124-133	17
	16		4				115-123	16
	20		5				106-114	15
Individuare	0		0				97-105	14
	4		1				88-96	13
	8		2				80-87	12
	12		3				73-79	11
	16		4				66-72	10
	20		5				59-65	9
	24		6				52-58	8
Sviluppare il processo risolutivo	0		0				45-51	7
	4		1				38-44	6
	8		2				31-37	5
	12		3				24-30	4
	16		4				16-23	3
	20		5				9-15	2
Argomentare	0		0				≤ 8	1
	4		1				VALUTAZIONE PROVA/20 /10	
	8		2					
	12		3					
16		4						
Subtotali								

Totale	
---------------	--

N.B.:I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

..... I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti problema	Punti quesiti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Punto non affrontato	0	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	4	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	8	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	12	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	16	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	20	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0	0
	Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il procedimento matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati non corretti.	4	1
	Individua la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	8	2
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	12	3
	Riesce ad individuare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	16	4
	Riesce ad individuare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	20	5
	Riesce ad individuare la situazione problematica in modo completo, preciso ed elegante. Utilizza con sicurezza il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	24	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0	0
	Non interpreta e non sviluppa correttamente i dati, di cui riesce a fornire un'elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	4	1
	Interpreta e sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce un'elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	8	2
	Interpreta e sviluppa con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	12	3
	Interpreta e sviluppa con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	16	4
	Interpreta e sviluppa in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	20	5
	Punto non affrontato.	0	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	4	1

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	8	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	12	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	16	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Maria Chiara Barbato

Lucia Chiara Barbato

Prof.ssa Giovanna Maria Cacciatore

Giovanna Maria Cacciatore

Prof.ssa Maria Patrizia Giglia

Maria Patrizia Giglia

Prof.ssa Alessandra Grassi

Alessandra Grassi

Prof.ssa Rita Greco

Rita Greco

Prof. Vincenzo Macaluso

Vincenzo Macaluso

Prof.ssa Elisabetta Palermo

Elisabetta Palermo

Prof. Salvatore Enrico Sciortino

Salvatore Enrico Sciortino

Prof.ssa Patrizia Tomasello

Patrizia Tomasello

Prof. Fabio Zarbo

Fabio Zarbo